

Università Politecnica delle MARCHE

Settimana di visita istituzionale 11-14 novembre 2024



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Ingegneria Edile-Architettura, LM-4 c.u., Ancona

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

In fase di progettazione iniziale e di revisione, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e l'aggiornamento dei profili formativi anche in ragione degli eventuali cicli di studio successivi e degli esiti occupazionali dei laureati. La progettazione e la revisione avvengono seguendo le modalità indicate dal PQA (**Documento chiave 1**).

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, sono ancora valide, in quanto il CdS, nel rispetto delle indicazioni della Direttiva Europea 2005/36/CE intende formare un progettista a tutto tondo capace di sinergia tra le due figure di ingegnere e architetto, sintetizzando le competenze progettuali e tecniche di un costruttore attento alla qualità dello spazio, alla performance delle strutture, all'innovazione tecnologica, ai contesti differenziati in cui può operare, dalla scala di dettaglio, a quella dell'architettura degli edifici, fino a quella di contesti urbani complessi, anche storici, e di luoghi rappresentativi e identitari per la società. In termini di potenzialità di sviluppo, il settore si è dimostrato in continua evoluzione e crescita negli ultimi anni. Specialmente si richiamano le complessità del mondo delle costruzioni che negli anni della crisi economica globale ha subito un forte contraccolpo con perdita di attrattività da parte dei giovani diplomati e una osservata sfiducia delle famiglie con conseguente drastica riduzione di figure professionali altamente formate nel settore, di cui il territorio su scala regionale soffre la mancanza, come rilevato nelle riunioni con le parti sociali (**Documento chiave 3**). E' necessario fare riferimento alle sfide conseguenti la pandemia da Covid-19 che hanno messo a dura prova il settore dell'industria delle costruzioni, ma allo stesso tempo la ripresa innescata da recenti misure a livello nazionale, tra cui quelle relative all'efficientamento degli edifici (SuperBonus) e al sostegno a progetti strategici e locali grazie a fondi europei (PNRR). Il CdS negli ultimi anni ha costantemente verificato l'efficacia della propria offerta formativa in relazione agli esiti occupazionali dei laureati monitorando gli indicatori relativi all'occupabilità (**Documenti chiave 4 e 5**), grazie al contributo del Comitato di Indirizzo.

Nel 2018 la Facoltà di Ingegneria per monitorare periodicamente la rispondenza del percorso formativo alla domanda di formazione dei propri CdS ha istituito i Comitati di Indirizzo. Il compito del Comitato di Indirizzo è quello di assicurare un costante collegamento con il mondo imprenditoriale e del lavoro, al fine di valutare l'andamento dei CdS, di elaborare proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa e degli obiettivi di apprendimento. Presso la Facoltà di Ingegneria esistono tre Comitati di Indirizzo, uno per ogni area, coordinati tra loro: Civile-Edile-Architettura-Ambientale; Informazione; Industriale. Il CdS in Ingegneria Edile Architettura afferisce al Comitato di Indirizzo di area Civile-Edile-Architettura-Ambientale. Come si legge dalla Scheda SUA (**Documento chiave 6**), il comitato è costituito da figure istituzionali appartenenti all'ambito universitario, tra cui il Preside e il Presidente di CdS e da rappresentanti del mondo del lavoro e degli ordini professionali rappresentativi. Ogni anno la composizione del Comitato può modificarsi e/o accrescersi in funzione delle necessità individuate da ogni CdS appartenente al Comitato.

D.CDS.1.1.2

Le consultazioni sono svolte secondo le modalità riportate nella P.A. 04 (**Documento chiave 2**). In particolare, attraverso il Comitato di Indirizzo di Area Ingegneria Civile-Edile-Architettura-Ambientale ogni anno viene fatta una riunione per monitorare le esigenze del mercato e se la risposta formativa dei corsi di studio coinvolti sia efficace. Nel caso del CdS ci sono state diverse consultazioni con il mondo del lavoro che hanno contribuito a migliorare la proposta formativa progettata e proposta dal corso. Nel 2016 le consultazioni hanno portato alla modifica dell'ordinamento didattico con l'introduzione di tre orientamenti negli ultimi due anni del percorso formativo, modifica già registrata nel riesame ciclico del 2018, ma solo nel più recente riesame ciclico approvato a gennaio 2024, al compimento di un intero ciclo quinquennale, è stato possibile trarre alcune conclusioni significative. In particolare, seppure l'occupabilità dei laureati di questo CdS appare essere un dato sempre positivo, come fatto rilevare durante le riunioni del Comitato, tuttavia dai dati SMA si evince una criticità relativa ai tempi di laurea, un dato che negli ultimi anni si è aggravato, complice forse la situazione di emergenza pandemica. Accanto a queste osservazioni fattuali, nel 2022-23 ulteriori verifiche dell'andamento del mercato delle professioni e un confronto diretto con alcuni settori specifici presenti e attivi nel territorio, in particolare nel campo della cantieristica navale di lusso, ha portato a considerare un ulteriore adeguamento degli ambiti formativi negli ultimi due anni di corso introducendo profili specialistici a scelta in grado di formare figure competitive sul mercato del lavoro.

Pertanto, gli esiti delle consultazioni sono stati presi in considerazione per la definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. Nel 2024 è stata proposta una modifica degli ambiti formativi negli ultimi due anni del corso di studi attraverso esami a scelta. Tale modifica rivede l'ordinamento e il regolamento didattico, introducendo modifiche negli esami a scelta degli ultimi due anni e indirizzando tre possibili sbocchi professionali relativi al recupero del patrimonio, alla costruzione di nuovi edifici e al mercato della cantieristica navale di lusso. Le modifiche hanno inteso favorire le capacità occupazionali del laureato in Ingegneria Edile-Architettura, attrarre un maggior numero di iscritti e agevolare un percorso più fluido, riducendo il carico didattico e sperabilmente velocizzando il percorso, andando così ad aumentare il numero di laureati in corso. La modifica di ordinamento e regolamento didattico, approvata in CCdS a gennaio 2024, è operativa dall'A.A. 2024-2025.

Volendo schematizzare le attività del CdS relativamente al PdA, secondo il ciclo PDCA, si può articolare il processo come segue:

PLAN: il CCdS pianifica annualmente, a seguito delle consultazioni e delle risultanze della valutazione degli indicatori, delle indicazioni sull'occupabilità e dei questionari di valutazione relativi all'anno precedente, l'articolazione dell'offerta formativa del CdS, evidenziando ove necessario la necessità di variazioni di Ordinamento o Regolamento;

DO: l'offerta formativa viene erogata secondo le modalità prescritte dall'Ateneo;

CHECK: annualmente si effettua il monitoraggio dell'efficacia del processo di formazione delle figure previste, con particolare riferimento agli incontri con il CI e alle risultanze sull'occupabilità dei questionari AlmaLaurea;

ACT: qualora se ne riscontri la necessità, il CCdS avvia Azioni di Miglioramento che porteranno ad una nuova fase di pianificazione con variazioni di Ordinamento/Regolamento.

In base alle attività sopra descritte, si possono riassumere alcuni punti forti e alcune aree di miglioramento del CdS, relativamente al PdA.

Punti forti: il CdS prepara ingegneri edili architetti che trovano ampi sbocchi occupazionali, soprattutto a un anno dal titolo e in confronto con la media nazionale (89,7% contro 73,8%, SMA 2024, **Documento chiave 5**). Dai dati Alma Laurea aprile 2024 (**Documento chiave 7**) si evince che il tasso di occupazione a 1, 3, 5 anni dalla laurea è sempre più alto che la media nazionale, attestandosi al 100% a 1 anno e a 3 anni e a 91,9% a 5 anni. Altro punto di forza è la soddisfazione dei laureandi rispetto al CdS (95% nel 2022 contro una media nazionale del 90%, SMA 2024, **Documento chiave 5**) così come la soddisfazione per il corso di laurea (il 90% si riscriverebbero allo stesso corso nello stesso ateneo, in confronto a un dato nazionale del 73,7%; dati AlmaLaurea 2024, **Documento chiave 7**).

Aree di miglioramento: numero di immatricolati inferiore alla capacità del corso di studi, seppure in crescita rispetto agli anni precedenti (dato 2023); ritardi nella conclusione del percorso di studi, con numeri significativamente inferiori al dato nazionale e di area geografica per i laureati in corso nel 2022, seppure con una leggera ripresa nel 2023 (SMA 2024, **Documento chiave 5**).

Al momento attuale, la criticità più significativa identificata nell'analisi SWOT risulta essere il numero di laureati in corso (2,6% nel 2022 contro una media nazionale di 27,6%), una percentuale che ha avuto un andamento oscillante negli ultimi anni (2,7% nel 2019; 19,4% nel 2020; 4,5% nel 2021) (**Documento chiave 5**). Il trend attuale sembra essere attestato su numeri decisamente bassi. Le interviste agli studenti e i risultati dell'assemblea studentesca del CdS, riportati nel verbale del CCdS del 20.12.2023, dimostrano come gli studenti incontrino difficoltà legate al carico didattico e all'accumularsi degli esami di profitto al secondo semestre in ragione dell'attuale presenza di numerosi corsi estensivi (annuali). Il regolamento e ordinamento didattico in vigore dall'A.A. 2017-2018, verificati nell'arco di più di un quinquennio, hanno dimostrato dunque criticità e il CdS ha messo in atto un processo di modifica del percorso formativo per cercare di risolvere le criticità individuate, con l'introduzione di un nuovo ordinamento e un nuovo regolamento didattico in vigore dall'A.A. 2024-2025. Anche l'adeguamento degli ambiti formativi per offrire un più ampio spettro di competenze per le figure in uscita potrebbe rappresentare un motivo di attrattività maggiore del corso, con l'obiettivo di raggiungere la piena capacità in termini di immatricolati.

Punti di Forza:

- La progettazione del CdS è ben allineata con le esigenze occupazionali e i successivi cicli di studio. Gli indicatori di occupabilità sono costantemente monitorati attraverso strumenti come il sistema AlmaLaurea e il contributo del Comitato di Indirizzo, che garantisce un collegamento con il mondo del lavoro. In fase di progettazione del CdS sono state sufficientemente approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e l'aggiornamento dei profili formativi relativi ai professionisti che il corso intende formare.
- Le consultazioni con le parti interessate sono regolari (annuali) e hanno portato a significativi miglioramenti, come l'introduzione di nuovi ambiti formativi negli ultimi due anni del percorso di studi, rispondendo alle esigenze del mercato.

Aree di miglioramento:

- La documentazione fornita evidenzia una non piena attuazione delle consultazioni, soprattutto per quanto riguarda l'efficacia e la

continuità del processo. Sebbene le consultazioni con le parti interessate siano programmate annualmente, si riscontrano frequenti assenze di rappresentanti chiave e una partecipazione non sempre costante, il che ne riduce l'efficacia. Inoltre, la mancanza di un follow-up sistematico e la discontinuità tra le diverse fasi delle consultazioni indeboliscono il processo di aggiornamento degli obiettivi formativi.

- I componenti delle parti interessate coinvolti nel processo di progettazione/revisione dell'offerta formativa sono tutti soggetti nazionali. Tenuto conto che le consultazioni sono prevalentemente attuate su piattaforma on line, il coinvolgimento di stakeholders, associazioni di categoria, studi professionali, enti pubblici e centri di ricerca stranieri consente di definire una figura professionale dell'Architetto-Ingegnere spendibile anche su scala internazionale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Documento chiave 1: P.A.01 Progettazione didattica
Descrizione: procedura di Ateneo che indica le modalità di progettazione dei CdS
D e t t a g l i : i n t e r o d o c u m e n t o
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema_AQ_CdS/P.A.01_Linee_Guida_per_la_progettazione_didattica_rev_04.pdf
- **Titolo:** Documento chiave 2: P.A.04 Linee guida per le consultazioni
Descrizione: Procedura di Ateneo che indica le modalità di svolgimento delle consultazioni con le parti interessate
Dettagli: intero documento https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema_AQ_CdS/P.A.04_rev03_-_approvato.pdf
- **Titolo:** Documento chiave 3: Verbali delle riunioni del Comitato di Indirizzo
Descrizione: risultati delle consultazioni annuali con i vari componenti del settore delle costruzioni sulla figura dell'ingegnere edile-architetto
Dettagli: intero documento <https://www.ingegneria.univpm.it/IU01/consultazioni-parti-interessate>
- **Titolo:** Documento chiave 4: Cruscotto Analisi Dati
Descrizione: cruscotto di Ateneo, a disposizione dei CdS per la verifica dei dati in ingresso e in itinere
Dettagli: <https://univpm.sharepoint.com/sites/CruscottoDidatticaUnivPM>
- **Titolo:** Documento chiave 5: Scheda di Monitoraggio Annuale CdS
Descrizione: scheda di monitoraggio del CdS con dati aggiornati al 01.07.2024
Dettagli:
File: SMA_dati 2024.pdf
- **Titolo:** Documento chiave 6: Scheda SUA CdS, aggiornamento 2024-25
Descrizione: elenco delle principali consultazioni avvenute in fase di progettazione e successivi adeguamenti dell'ordinamento didattico. Nuovi quadri approvati dal CUCS in data 19.04.2024
Dettagli: Quadro A1.b <https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/didattica/SchedeSUA/Magistrale/LM-4%20c.u.%20Ingegneria%20edile-architettura.pdf>
- **Titolo:** Documento chiave 7: Dati Alma Laurea, aggiornamento 2024
Descrizione: dati Alma Laurea di confronto con Ateneo e con media nazionale e territoriale
Dettagli: Intero documento
File: Dati AlmaLaurea.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame del 29/10/2024 dalle 9:00 alle 10:00, come da Programma di visita

Descrizione:n.d.

Dettagli:n.d.

- **TITOLO:**Incontro con i docenti del 29/10/2024 dalle 10:00 alle 10:30, come da Programma di visita

Descrizione:n.d.

Dettagli:n.d.

- **TITOLO:**Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio del 29/10/2024 dalle 11:15 alle 11:45, come da Programma di visita

Descrizione:n.d.

Dettagli:n.d.

- **TITOLO:**Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del 29/10/2024 dalle 11:45 alle 12:15, come da Programma di visita

Descrizione:n.d.

Dettagli:n.d.

- **TITOLO:**Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS del 29/10/2024 dalle 12:15 alle 13:00, come da Programma di visita

Descrizione:n.d.

Dettagli:n.d.

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Il carattere del CdS è esplicitato con chiarezza sia nei campi della Scheda SUA (**Documento chiave 1**) che nell'articolazione della matrice di tuning che esplicita la relazione tra i vari insegnamenti e gli obiettivi formativi. Quest'ultima è stata modificata e approvata di recente in seguito alle modifiche di ordinamento e regolamento didattico (**Documento chiave 2**). Sia la componente docenti che quella studentesca, presenti in CCdS, svolgono un ruolo centrale di indirizzo, eventuale modifica, monitoraggio e validazione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita. Specialmente la componente studentesca presente in CCdS riferisce nell'assemblea degli studenti del CdS i risultati delle discussioni e delle decisioni prese dal CCdS e viceversa riporta in consiglio le osservazioni e le discussioni degli studenti in assemblea, facendo rilevare eventuali necessità. Inoltre, a livello di ateneo, la componente studentesca è presente all'interno della Commissione Paritetica Docenti Studenti e del Consiglio di Facoltà di Ingegneria ed è tenuta a esprimere parere obbligatorio sull'offerta formativa all'interno del Consiglio Studentesco.

Dal punto di vista dei contenuti, il Corso di Studi in Ingegneria Edile-Architettura intende formare la figura dell'ingegnere-architetto, progettista e costruttore capace di sintesi tra competenze progettuali e tecniche. Un costruttore attento sia all'innovazione tecnologica che alla qualità dello spazio costruito e al contesto urbano e fisico-sociale in cui opera, un coordinatore che dall'idea di architettura, mediante il concetto del problem solving, sia capace di sinergia tra le discipline coinvolte nel processo di costruzione, con particolare attenzione alla sostenibilità e all'innovazione dell'architettura e dello spazio urbano, al comfort degli spazi interni, alla rigenerazione del patrimonio esistente, in contesti e scale differenti. Gli ottimi dati sull'occupabilità dimostrano che la figura professionale formata trova riscontro sul mercato, rispondendo alle sue esigenze.

D.CDS.1.2.2

Gli obiettivi formativi sono annualmente aggiornati secondo la tempistica prevista dall'Ateneo (Documento a supporto 1), ma sempre in modo da mantenere la coerenza con i profili scientifici del CdS. La matrice di tuning (Documento chiave 2) è stato uno strumento di riferimento essenziale ed è stata costruita sulla base dell'endecalogo, messo a punto per rispondere alle richieste della Direttiva Europea 2005/36/CE e costituito da una serie di undici punti che evidenziano altrettante aree di apprendimento disciplinare e relative competenze richieste al laureato in ingegneria edile-architettura (Documento a supporto 2). Citando dalla direttiva si riportano di seguito gli undici punti:

- "a) capacità di realizzare progetti architettonici che soddisfino le esigenze estetiche e tecniche;
- b) adeguata conoscenza della storia e delle teorie dell'architettura non- che delle arti, tecnologie e scienze umane a essa attinenti;
- c) conoscenza delle belle arti in quanto fattori che possono influire sulla qualità della concezione architettonica;
- d) adeguata conoscenza in materia di urbanistica, pianificazione e tecniche applicate nel processo di pianificazione;
- e) capacità di cogliere i rapporti tra uomo e opere architettoniche e tra opere architettoniche e il loro ambiente, nonché la capacità di cogliere la necessità di adeguare tra loro opere architettoniche e spazi, in funzione dei bisogni e della misura dell'uomo;
- f) capacità di capire l'importanza della professione e delle funzioni dell'architetto nella società, in particolare elaborando progetti che tengano conto dei fattori sociali;
- g) conoscenza dei metodi d'indagine e di preparazione del progetto di costruzione;
- h) conoscenza dei problemi di concezione strutturale, di costruzione e di ingegneria civile connessi con la progettazione degli edifici;
- i) conoscenza adeguata dei problemi fisici e delle tecnologie nonché della funzione degli edifici, in modo da renderli internamente confortevoli e proteggerli dai fattori climatici, nel contesto dello sviluppo sostenibile;
- j) capacità tecnica che consenta di progettare edifici che rispondano alle esigenze degli utenti, nei limiti imposti dal fattore costo e dai regolamenti in materia di costruzione;
- k) conoscenza adeguata delle industrie, organizzazioni, regolamentazioni e procedure necessarie per realizzare progetti di edifici e per l'integrazione dei piani nella pianificazione generale."

Come esplicitato in precedenza sono stati approvati a gennaio 2024 tre nuovi ambiti formativi di cui lo studente può usufruire grazie a esami a scelta negli ultimi due anni e fermo restando la figura di base dell'ingegnere edile-architetto, formata attraverso gli esami di

base e caratterizzanti lungo tutto il corso dei cinque anni.

Gli obiettivi formativi specifici sono contenuti nella scheda SUA aggiornata e approvata in data 19.04.2024 (quadro A4.b2) **(Documento chiave 1)**. I risultati di apprendimento attesi, stabiliti per ogni insegnamento e intesi come la 'soglia minima' da soddisfare al fine di assicurare la qualità dei CdS in ingegneria, sono stati aggiornati per ogni insegnamento anche in ragione delle modifiche avvenute nell'ordinamento e regolamento del CdS e sono stati approvati nella stessa riunione di aprile 2024.

Volendo schematizzare le attività del CdS relativamente al PdA, secondo il ciclo PDCA, si può articolare il processo come segue:

PLAN: il CCdS pianifica annualmente, in base alla tempistica prevista dall'Ateneo, la verifica dell'aggiornamento degli obiettivi formativi e della loro coerenza con i documenti di riferimento (Scheda SUA, matrici di Tuning);

DO: gli obiettivi formativi vengono resi noti nei syllabus e poi operativamente sviluppati nei vari insegnamenti;

CHECK: annualmente si effettua il monitoraggio dell'efficacia del processo di formazione delle figure previste, con particolare riferimento agli incontri con il comitato di indirizzo e alle risultanze sull'occupabilità tramite analisi dei questionari Almalaurea;

ACT: qualora se ne riscontri la necessità, come avvenuto nel processo di modifica di ordinamento e regolamento, gli Obiettivi formativi vengono aggiornati e portati in approvazione per l'a.a. successivo.

Punti forti: il CdS forma una figura altamente richiesta nel settore dell'industria delle costruzioni, come dimostrato dalla continua richiesta di neolaureati da parte di aziende, studi di progettazione, amministrazioni pubbliche, uffici tecnici, operanti a tutti i livelli (locale, nazionale, internazionale). Inoltre, l'ingegnere edile architetto è l'unico ingegnere che può firmare progetti di restauro di beni vincolati dalla Soprintendenza. Pertanto, è una figura richiesta in un territorio sismico e ad alto rischio idro-geologico che spesso necessita di interventi sul patrimonio costruito sottoposto a vincolo. Il percorso formativo del CdS, approvato dalla componente docente e studenti in sede di CCdS, rispetta gli standard europei identificati dalla direttiva 2005/36/CE garantendo una laurea con validità europea e l'accesso sia all'Esame di Stato per la professione di Ingegnere che di Architetto consentendo immediatamente di operare in tutti i paesi dell'Unione. Dall'A.A. 2024-2025, per adeguarsi ulteriormente al cambiamento del mercato, alle specificità del territorio ed aumentare l'attrattività del corso, sono state introdotte modifiche di ordinamento e regolamento didattico.

Aree di miglioramento: Seppure l'articolata architettura del CdS soddisfa la formazione di profili culturali e professionali multipli che offrono numerose possibilità occupazionali, come dimostrato dall'indice di occupabilità dei laureati del CdS, negli anni in esame si sono portati all'attenzione dei nuovi ambiti di possibile impiego, quali quello della cantieristica navale. La modifica di ordinamento didattico in questo senso ha inteso rispondere a tali istanze, favorendo la possibilità di attrarre un numero maggiore di iscritti. Queste azioni migliorative cercano di rispondere alle mutazioni del sistema lavoro e dimostrano la capacità dinamica del CdS di sapersi adeguare tempestivamente fornendo ai propri studenti nuovi sbocchi ed opportunità pur garantendo una solida formazione di base, dai chiari obiettivi culturali, scientifici e formativi. Tuttavia, andrà verificata negli anni l'efficacia delle modifiche introdotte. Pertanto, sono state introdotte delle azioni di miglioramento volte al monitoraggio dell'occupabilità e della soddisfazione degli studenti, coinvolgendo maggiormente anche l'assemblea studentesca (Azione di miglioramento 2024_RC_LM_EA_03 contenuta all'interno del **Documento a supporto 3**). A luglio 2024 i primi risultati circa l'attrattività del corso sembrano far ben sperare, considerando che gli iscritti al test di ammissione per la prima volta dopo anni di trend negativo, si attestano su un numero superiore a quello massimo ammissibile.

L'area di miglioramento in questo ambito riguarda l'aggiunta di tre nuovi ambiti formativi e di un nuovo sbocco professionale nel settore della cantieristica navale, in particolare per ciò che concerne spazi interni dell'imbarcazione, tecnologia dei materiali, impiantistica, gestione degli appalti e controllo delle fasi esecutive. Questo settore rappresenta un ambito di interesse e un'ulteriore specificità da aggiungere al CdS, che pure mantiene la sua solida architettura formativa volta alla costruzione di un profilo culturale, scientifico e professionale caratterizzante l'ingegnere edile architetto, nel rispetto delle caratteristiche principali delineate dalla direttiva europea.

Punti di Forza:

- La descrizione del profilo dell'Ingegnere Edile-Architetto è riportata in maniera chiara e ne risultano coerenti le conoscenze, le competenze e le abilità che ne supportano la formazione. Il carattere del CdS è chiaramente definito e ben allineato con gli obiettivi formativi e i profili professionali in uscita. La figura dell'ingegnere Edile-Architetto che il CdS intende formare è coerente con le esigenze del mercato del lavoro e con i profili richiesti dalle normative europee, come indicato dalla Direttiva Europea 2005/36/CE. La preparazione multidisciplinare e l'approccio integrato tra le competenze ingegneristiche e architettoniche garantiscono agli studenti una formazione solida e versatile, in grado di rispondere alle diverse necessità del settore.
- Gli obiettivi formativi specifici sono costantemente aggiornati per mantenere la coerenza con i profili professionali e le competenze richieste dal mercato. L'introduzione di nuovi ambiti formativi, come la cantieristica navale di lusso, ha arricchito l'offerta formativa, rispondendo così alle evoluzioni del mercato e alle nuove opportunità professionali. Inoltre, la matrice di

Tuning, strumento di riferimento per garantire la coerenza tra obiettivi formativi e attività didattiche, è stata recentemente aggiornata, mostrando una continua attenzione all'adeguamento delle competenze agli standard richiesti.

Aree di miglioramento:

non presenti

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Documento chiave 1: Scheda SUA-CdS, A.A. 2024-2025
Descrizione: scheda SUA-CdS, 2° parte, approvata in data 19.04.2024. Descrizione della figura che si intende formare all'interno del campo "Il Corso di Studio in breve" coordinato con la descrizione degli obiettivi formativi specifici.
Dettagli: Quadro "Il Corso di Studio in breve"; Quadro A4.b2
<https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/didattica/SchedeSUA/Magistrale/LM-4%20c.u.%20Ingegneria%20edile-architettura.pdf>
- **Titolo:** Documento chiave 2: Matrice di tuning degli obiettivi formativi del CdS, approvata 19/04/2024
Descrizione: Matrice di Tuning che permette di visualizzare la connessione tra obiettivi formativi del Corso di Studio e quelli delle singole attività formative
Dettagli: Intero documento
File: All.5.1 Matrice tuning_EA_NUOVO REG_2024.xlsx

Documenti a supporto

- **Titolo:** Documento a supporto 1: ADEMPIMENTI AVA ANNUALI ATTIVITÀ CCdS/CUCS, P.A.01/All 03, Rev.04 del 16/06/2023
Descrizione: Check list registrazione CCdS/CUCS e monitoraggio PQA, Corso Ingegneria Edile-architettura, anno 2023
Dettagli: intero documento
File: P.A.01_All_03_Rev_04__06_2023_Adempimenti_AVA_CCdS_CUCS_EA.xlsx
- **Titolo:** Documento a supporto 2: Direttiva Europea 2005/36/CE
Descrizione: DIRETTIVA 2005/36/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali (aggiornamento 20.06.2024)
Dettagli: Sezione 8, art. 46 <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:02005L0036-20240620>
- **Titolo:** Documento a supporto 3: Tabella di gestione delle azioni di miglioramento/correttive (AM/aAC) del CdS in Ingegneria Edile-Architettura
Descrizione: Tabella azioni di miglioramento del CCdS
Dettagli: Azione di miglioramento 2024_RC_LM_EA_03
File: PG.03.All_04_rev_02_AM_AC_2024_07.xlsx

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame del 29/10/2024 dalle 9:00 alle 10:00, come da Programma di visita
Descrizione: n.d.
Dettagli: n.d.
- **Titolo:** Incontro con i docenti del 29/10/2024 dalle 10:00 alle 10:30, come da Programma di visita
Descrizione: n.d.
Dettagli: n.d.
- **Titolo:** Colloqui con gli studenti in aula del 29/10/2024 dalle 10:30 alle 11:00, come da Programma di visita
Descrizione: n.d.

Dettagli:n.d.

- **Titolo:**Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio del 29/10/2024 dalle 11:15 alle 11:45, come da Programma di visita

Descrizione:n.d.

Dettagli:n.d.

- **Titolo:**Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del 29/10/2024 dalle 11:45 alle 12:15, come da Programma di visita

Descrizione:n.d.

Dettagli:n.d.

- **Titolo:**Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS del 29/10/2024 dalle 12:15 alle 13:00, come da Programma di visita

Descrizione:n.d.

Dettagli:n.d.

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

I percorsi formativi sono chiaramente illustrati nella documentazione disponibile agli utenti, sia sul sito di Ateneo che in quello di Facoltà, ed elencati fra le fonti documentali. Come mostrato da strumenti quali la matrice di Tuning, il percorso formativo risulta perfettamente coerente con gli obiettivi formativi identificati dal CdS, **(Documento chiave 1, 2, 3)**, è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati, tenendo conto dei punti di vista e delle prospettive di tutte le principali parti interessate: studenti, datori di lavoro, organizzazioni professionali. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. Vista la recente modifica dell'ordinamento e del regolamento didattico le pagine sono state aggiornate con i nuovi orientamenti formativi a scelta che il CdS ha approvato negli ultimi mesi.

D.CDS.1.3.2

Il carico didattico, in termini di ripartizione fra ore di lezione frontale e studio individuale, è riportato nei regolamenti didattici di Facoltà. La ripartizione in CFU delle varie attività didattiche è riportata nel documento Regolamento Didattico e Organizzazione Didattica, consultabile nel sito della Facoltà di Ingegneria **(Documento chiave 5)**, o alternativamente direttamente dal sito di Ateneo. All'interno di ogni singola scheda-insegnamento è riportata la differenziazione in ore delle attività didattiche (lezioni frontali, esercitazioni, laboratorio, ove il Docente non effettui soltanto lezioni frontali) come espressamente previsto e riportato a pag. 5 delle "Linee guida per la compilazione delle schede di insegnamento (Syllabus)" al paragrafo: "Modalità di svolgimento del Corso". **(Documento a supporto 1)**.

D.CDS.1.3.3.

Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare. Le "altre attività formative" proposte agli studenti del CdS (21 CFU, di cui 2 per attività seminariali interdisciplinari, 6 per tirocinio e 13 per tesi di laurea) sono particolarmente indirizzate al conseguimento di competenze trasversali e interdisciplinari.

D.CDS.1.3.4.

Dal termine dell'emergenza Covid, non sono previsti insegnamenti a distanza, se non secondo la modalità di e-learning. Le modalità di gestione di questi insegnamenti, nei casi in cui il Docente volesse adottare, dopo approvazione del CCdS tale modalità, sono regolate da apposito Regolamento di Ateneo.

D.CDS.1.3.5.

Il materiale didattico (slides, materiale per esercitazioni, registrazioni ecc) è conservato e diffuso fra gli studenti tramite l'utilizzo generalizzato ed obbligatorio della piattaforma LEARN (Moodle) di Ateneo **(Documento a supporto 2)**. Sia il Presidente del CdS che il RAQ del CCdS hanno accesso a tutte le pagine LEARN degli insegnamenti del CdS, in modo da poterne verificare il contenuto.

Punti forti: l'offerta formativa è progettata seguendo le modalità previste dalle Procedure di Ateneo **(Documento chiave 4)**, articolata nel rispetto del regolamento didattico di Facoltà **(Documento chiave 5)** e chiaramente descritta.

Aree di miglioramento: al momento non vengono evidenziate sostanziali criticità o aree di miglioramento.

Punti di Forza:

- Il progetto formativo del CdS è chiaramente riportato nella pagina web dell'Ateneo dove viene indicato il piano di studi. Il progetto formativo è facilmente accessibile sul sito web dell'Ateneo, garantendo così una visibilità completa e chiara del piano di

studi. La trasparenza e l'accessibilità delle informazioni permettono a studenti, docenti e altre parti interessate di avere una panoramica chiara e tempestiva del CdS e della sua organizzazione. La disponibilità di queste informazioni in modo pubblico e consultabile facilita l'orientamento degli studenti e favorisce una migliore gestione del percorso formativo.

- Il CdS risulta articolato in una offerta formativa multidisciplinare e interdisciplinare. Questo approccio multidisciplinare e interdisciplinare è un punto di forza in quanto prepara gli studenti ad affrontare le sfide complesse del settore, integrando competenze da più aree disciplinari. La possibilità di acquisire competenze in vari ambiti permette agli studenti di essere più versatili e pronti a rispondere alle diverse esigenze professionali, arricchendo la loro preparazione e aumentandone l'occupabilità.
- Il CdS pone attenzione ad esplicitare i contenuti disciplinari con i relativi obiettivi formativi, come si evince dai syllabi adeguatamente dettagliati, in modo tale che risultino coerenti con le figure professionali che intende formare. I syllabi degli insegnamenti sono adeguatamente dettagliati, chiarendo i contenuti disciplinari e gli obiettivi formativi. Questo garantisce che gli studenti siano ben informati su cosa aspettarsi da ogni corso e come le competenze acquisite si ricolleghino alle figure professionali che il corso intende formare. L'accuratezza e la trasparenza di questa descrizione dei contenuti disciplinari e degli obiettivi formativi sono fondamentali per assicurare che la formazione risponda in modo mirato alle richieste del mercato del lavoro, rendendo i laureati pronti ad affrontare le sfide professionali in modo competente e consapevole.
- Nelle schede degli insegnamenti, raggiungibili dal sito web dell'Ateneo dedicato al CdS sono adeguatamente specificate le modalità di erogazione della didattica dove è sempre presente, per i diversi insegnamenti e moduli, la tipologia di didattica. Le modalità di erogazione della didattica sono chiaramente specificate nelle schede degli insegnamenti, che sono accessibili tramite il sito web dell'Ateneo. Questo garantisce che gli studenti abbiano una visione chiara della tipologia di didattica prevista per ogni modulo, che può variare tra lezioni frontali, laboratori, esercitazioni, ecc. La trasparenza delle modalità di insegnamento permette agli studenti di organizzare meglio il loro percorso di studi, ottimizzare il loro tempo con una comprensione adeguata delle aspettative didattiche.

Aree di miglioramento:

- Sebbene la piattaforma Moodle (LEARN) sia efficacemente utilizzata per la diffusione e la conservazione del materiale didattico, è auspicabile un coinvolgimento più sinergico tra docenti e studenti per garantirne il costante aggiornamento, la continuità e l'adeguatezza dei contenuti nel lungo periodo

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Documento chiave 1: Scheda SUA
Descrizione: Scheda SUA CdS
Dettagli: quadri A2.a e A4.a <https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/didattica/SchedeSUA/Magistrale/LM-4%20c.u.%20Ingegneria%20edile-architettura.pdf>
- **Titolo:** Documento chiave 2: Piano delle attività formative del CdS
Descrizione: piano delle attività formative del CdS in Ingegneria Edile Architettura
D e t t a g l i : I n t e r o d o c u m e n t o
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/Regolamenti/RDCS_INGEGNERIA/RDCS_INGEGNERIA_Elenco_insegnamenti_Allegato_2/RDCS_INGEGNERIA_Elenco_insegnamenti_Allegato_2_IU01.pdf
- **Titolo:** Documento chiave 3: pagina del CdS nel sito di Ateneo
Descrizione: pagina del CdS in cui vengono fornite le informazioni essenziali del CdS
D e t t a g l i : I n t e r o d o c u m e n t o
https://www.univpm.it/Entra/Offerta_formativa_1/Offerta_formativa_2/Corso_di_laurea_magistrale_in_Ingegneria_edile-

-
- **Titolo:** Documento chiave 4: Progettazione didattica del CdS P.A.01 REV 04 del 14/06/2024

Descrizione: documento SGQ

D e t t a g l i : i n t e r o d o c u m e n t o

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema_AQ_CdS/P.A.01_Linee_Guida_per_la_progettazione_didattica_rev_04.pdf

-
- **Titolo:** Documento chiave 5: Regolamento didattico dei CdS – Facoltà di Ingegneria – Parte comune

Descrizione: regolamento didattico di facoltà, in cui si stabilisce il rapporto fra attività didattica frontale e studio individuale per ogni CFU

D e t t a g l i : A r t . 1 4

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/Regolamenti/RDCS_INGEGNERIA/RDCS_INGEGNERIA_Norme_comuni.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** Documento a supporto 1: P.A.07 linee guida compilazione Syllabus

Descrizione: linee guida per la compilazione del Syllabus

D e t t a g l i : l n t e r o d o c u m e n t o

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/4%20IO%20Istruzioni%20Operative/1687873769_P.A.07_REV_02_del_16.06.2023_Linee_Guida_per_la_compilazione_Syllabus.pdf

-
- **Titolo:** Documento a supporto 2: Piattaforma Moodle di Ateneo

Descrizione: E-Learning a supporto della didattica ed altre attività formative

Dettagli: intero documento <https://learn.univpm.it>

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame del 29/10/2024 dalle 9:00 alle 10:00, come da Programma di visita

Descrizione: n.d.

Dettagli: n.d.

-
- **Titolo:** Incontro con i docenti del 29/10/2024 dalle 10:00 alle 10:30, come da Programma di visita

Descrizione: n.d.

Dettagli: n.d.

-
- **Titolo:** Colloqui con gli studenti in aula del 29/10/2024 dalle 10:30 alle 11:00, come da Programma di visita

Descrizione: n.d.

Dettagli: n.d.

-
- **Titolo:** Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio del 29/10/2024 dalle 11:15 alle 11:45, come da Programma di visita

Descrizione: n.d.

Dettagli: n.d.

-
- **Titolo:** Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del 29/10/2024 dalle 11:45 alle 12:15, come da Programma di visita

Descrizione: n.d.

Dettagli: n.d.

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1.

Le schede insegnamento vengono monitorate ed approvate annualmente dal CCdS, in modo che i programmi degli insegnamenti risultino coerenti con gli obiettivi formativi stabiliti dal CdS (**Documento a supporto 1**). L'attività viene gestita dal gruppo di Gestione Qualità (GAQ) del CdS, e poi rendicontata in una riunione del CCdS, nella quale si provvede all'approvazione delle schede insegnamento, fatta salva la richiesta di intervenire con correzioni o modifica ove necessario. Il risultato delle verifiche del GAQ e la eventuale richiesta di modifica viene resa nota ai membri del CdS attraverso comunicazione via mail.

Il contenuto delle schede insegnamento è reso pubblico nel sito di Ateneo (**Documento chiave 1**). Le singole schede sono raggiungibili sia dalla pagina del CdS del sito di Ateneo, sia attraverso la pagina dell'offerta formativa della Facoltà di Ingegneria. Il Consiglio di Facoltà (CdF) stabilisce i calendari e gli orari annuali delle lezioni. Inoltre ogni anno predispone alcune finestre temporali durante l'anno accademico dedicate agli esami di profitto, nelle quali non si tengono le lezioni (Titolo III, art. 19 del **Documento chiave 2**). Il CdS coordina inoltre la stesura di un calendario annuale degli esami di profitto dei singoli insegnamenti in modo da evitare sovrapposizioni tra insegnamenti del medesimo corso di laurea nello stesso ciclo e nello stesso anno. Le prove vengono svolte attraverso le modalità descritte nella scheda insegnamento (**Documento chiave 1**).

D.CDS.1.4.2

Particolare attenzione è stata focalizzata nello stimolare i Docenti alla corretta e completa compilazione della scheda insegnamento nella parte relativa alla modalità di verifica di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Il CdS, all'atto dell'approvazione della scheda insegnamento, approva anche le modalità di verifica dell'apprendimento in essa riportate, attestandone l'adeguatezza. Qualora si riscontrassero errori formali o sostanziali, il GAQ provvede ad informarne il Docente affinché provveda alle necessarie correzioni (il risultato delle verifiche del GAQ viene reso noto ai membri del CdS attraverso comunicazione via mail).

Il successo di questa attività è attestato dal livello molto alto di risposte positive alle domande 4 ("Le modalità di valutazione dell'apprendimento applicate dal Docente sono state coerenti con quanto dichiarato nella guida agli insegnamenti?", 97,78% di risposte positive) e 6 ("I criteri di valutazione dell'apprendimento applicati dal docente in sede di esame sono stati coerenti con quanto dichiarato nella guida agli insegnamenti?", 98,61% di risposte positive) dei questionari di valutazione dell'opinione degli studenti sugli esami di profitto (**Documento a supporto 2**).

D.CDS.1.4.3

Le modalità di esecuzione della prova finale vengono illustrate nel Titolo V del Regolamento Didattico del CdS- parte comune per la Facoltà di Ingegneria (**Documento chiave 2**) e dell'art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo (**Documento a supporto 3**). Le modalità di esecuzione della prova finale sono anche chiaramente illustrate nel quadro A5b della scheda SUA (**Documento chiave 3**): "Le modalità della prova finale della laurea magistrale sono stabilite dalla Facoltà, in accordo con gli ordinamenti didattici e il Regolamento Didattico d'Ateneo. Il Corso di studio si conclude con una prova finale che si svolge nel rispetto dell'art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo e alla quale si accede dopo aver acquisito il numero di crediti previsto dalla normativa vigente. La prova finale del Corso di Studi in Ingegneria Edile-Architettura consiste nella produzione di un elaborato scritto (Tesi) sotto la supervisione di un relatore, eventualmente coadiuvato da un correlatore, e nella sua discussione di fronte a una apposita commissione di almeno 7 docenti, che procede alla corrispondente valutazione. La tesi mira ad essere il coronamento del percorso formativo ed è il prodotto di un'attività di ricerca o progettazione, di ampiezza e approfondimento coerenti con la formazione ricevuta nel percorso di studi quinquennale e con il numero di CFU ad essa dedicati. La tesi di laurea può essere redatta e/o sostenuta in lingua inglese: in quest'ultimo caso il candidato è tenuto a redigere un sommario esteso in lingua italiana. L'elaborazione della tesi è didatticamente assistita da un Laboratorio di Tesi di Laurea di 300 ore. Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con una votazione minima di 66 punti su 110. La votazione è assegnata a maggioranza dalla commissione tenendo conto del curriculum dello studente e sulla base della prova finale. La valutazione del curriculum è definita dalla media delle valutazioni riportate nelle singole attività didattiche, pesata in funzione dei CFU ad esse attribuite, ed espressa in centodecimi. La commissione, sulla base della prova finale, stabilisce il numero di punti aggiuntivi alla suddetta valutazione fino ad un massimo di 10. La lode viene assegnata con decisione a maggioranza dei 2/3 dei commissari".

Volendo schematizzare le attività del CdS relativamente al PdA, secondo il ciclo PDCA, si può articolare il processo come segue:

PLAN: il CCdS pianifica annualmente, in base alla tempistica prevista dall'Ateneo, l'aggiornamento del syllabus;

DO: i syllabus vengono compilati dai Docenti;

CHECK: il GAQ monitora la coerenza dei syllabus con gli obiettivi formativi, le modalità di esame, la corretta compilazione degli altri

campi;

ACT: in caso di necessità di interventi correttivi, il GAQ comunica agli interessati cosa è necessario modificare nel syllabus.

Punti forti: le schede insegnamento sono state più volte revisionate negli ultimi anni, cercando di ottenere la migliore uniformità possibile. A inizio di ogni annualità, inoltre, il GAQ si incarica di controllare la coerenza e l'adeguatezza delle schede di insegnamento segnalando ai docenti eventuali problematiche da correggere prima dell'inizio delle lezioni.

Aree di miglioramento: il CCdS non riscontra significative criticità o aree di miglioramento, se si esclude talvolta una leggera disomogeneità nella modalità di descrizione di alcuni campi, in alcuni casi trattati in maniera estremamente sintetica (modalità di svolgimento del corso, modalità di esame).

Punti di Forza:

- Il progetto formativo del CdS è facilmente accessibile e ben visibile sul sito web dell'Ateneo. Questo garantisce un alto livello di trasparenza e facilita l'accesso alle informazioni sia per gli studenti che per i docenti. La chiara descrizione del piano di studi consente agli utenti di orientarsi facilmente nell'offerta formativa, contribuendo a una buona gestione del percorso accademico.
- Le modalità di verifica degli insegnamenti sono descritte in modo chiaro nelle schede, consentendo una comunicazione efficace agli studenti. L'offerta formativa è costruita su un approccio multidisciplinare e interdisciplinare, rispondendo così alla necessità di formare professionisti capaci di operare in diversi ambiti, sia in ingegneria che in architettura. Questo approccio consente agli studenti di sviluppare una comprensione a 360 gradi delle tematiche trattate, favorendo l'acquisizione di competenze trasversali che li rendono versatili sul mercato del lavoro.
- I syllabi sono dettagliati, con una chiara indicazione degli obiettivi formativi per ciascun insegnamento. Questa struttura consente agli studenti di comprendere facilmente cosa si possono aspettare da ogni insegnamento e come questi contribuiscano alla formazione delle competenze necessarie per la loro futura carriera.

Aree di miglioramento:

- Nonostante la visibilità del piano di studi, non si ha evidenza della procedura con la quale le schede insegnamento vengono monitorate dal CUCS, specialmente in relazione a cambiamenti normativi o alle esigenze emergenti del mercato del lavoro.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Documento chiave 1: Schede insegnamento
Descrizione: Pagina del sito di Ateneo contenente le schede di insegnamento
Dettagli: intera pagina https://guide.univpm.it/guide.php?lang=lang-ita&fac=ingegneria&aa=2023&cds=IU01&af=&doc=&taught_in=&period=&cerca=Cerca
- **Titolo:** Documento chiave 2: Regolamento didattico dei CdS – Facoltà di Ingegneria – Parte comune
Descrizione: regolamento didattico, parti in cui si definiscono natura e modalità delle prove di esame e della prova finale
Dettagli: T i t o l i I l l e V
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/Regolamenti/RDCS_INGEGNERIA/RDCS_INGEGNERIA_Norme_comuni.pdf
- **Titolo:** Documento chiave 3: Scheda SUA CdS
Descrizione: Scheda SUA CdS
Dettagli: Quadro A5.a e A5.b www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/didattica/SchedeSUA/Magistrale/LM-4%20c.u.%20Ingegneria%20edile-architettura.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** Documento a supporto 1: ADEMPIMENTI AVA ANNUALI ATTIVITÀ CCdS/CUCS, P.A.01/All 03 Rev.05 del 14/06/2024

Descrizione:Check list di registrazione CCdS/CUCS e monitoraggio PQA

Dettagli:Intero documento

File:P.A.01_All1_Rev_05_14__06_2024_Adempimenti_AVA_CCdS_CUCS (1).xlsx

-
- **Titolo:**Documento a supporto 2: Questionario sulle prove di esame

Descrizione:questionario sulla modalità di svolgimento delle prove di esame

Dettagli:intera pagina <https://www.sisvalidat.it/AT-UNIVPM/AA-2022/T-13/S-10274/Z-1/CDL-IU01/TAVOLA>

-
- **Titolo:**Documento a supporto 3: Regolamento Didattico di Ateneo

Descrizione:Regolamento Didattico di Ateneo

D e t t a g l i : A r t . 2 1 - P r o v e f i n a l i d e i c o r s i d i s t u d i o
https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Statuto_regolamenti_normativa/Regolamenti/Regolamento_Didattico_di_Ateneo

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame del 29/10/2024 dalle 9:00 alle 10:00, come da Programma di visita

Descrizione:n.d.

Dettagli:n.d.

-
- **Titolo:**Incontro con i docenti del 29/10/2024 dalle 10:00 alle 10:30, come da Programma di visita

Descrizione:n.d.

Dettagli:n.d.

-
- **Titolo:**Colloqui con gli studenti in aula del 29/10/2024 dalle 10:30 alle 11:00, come da Programma di visita

Descrizione:n.d.

Dettagli:n.d.

-
- **Titolo:**Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del 29/10/2024 dalle 11:45 alle 12:15, come da Programma di visita

Descrizione:n.d.

Dettagli:n.d.

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

Nel rispetto dei regolamenti e delle procedure (**Documenti chiave 1 e 2**), il regolamento didattico (Piano delle attività formative) del Corso di Studio è articolato in modo da permettere agli studenti la frequenza delle lezioni senza sovrapposizioni. L'orario delle lezioni è frutto del lavoro di un'apposita Commissione di Facoltà, in cui è presente un delegato del CCdS, che ha il ruolo di coordinare l'organizzazione delle lezioni, tenendo conto dei regolamenti didattici del CdS e della disponibilità di aule. Annualmente il CdS approva sia l'orario delle lezioni che il "regolamento didattico", cioè il documento che stabilisce l'articolazione in anni e semestri degli insegnamenti. L'opinione degli studenti, riportata all'interno della piattaforma Sisvalidat con riferimento all'A.A. 2022-23 (**Documento a supporto 3**), restituisce una percentuale positiva in relazione alla "proporzionalità tra carico di studio e cfu" (Domanda D2, in crescita e pari a circa l'80%). Il CCdS di Edile-Architettura riserva specifica attenzione al "coordinamento tra gli insegnamenti", dando valore a una delle richieste di miglioramento che emerge dalle opinioni degli studenti (Suggerimento S5, in crescita al 16,58%).

D.CDS.1.5.2

Il CdS mantiene regolarmente nel suo Ordine del Giorno la voce "Adempimenti Sistema Qualità", all'interno del quale vengono discussi, ove si presentino, le problematiche legate a eventuali necessità di modifiche degli Obiettivi Formativi o dell'organizzazione dell'attività didattica in generale (**Documenti a supporto 1 e 2**). Ove necessario, viene approvata in Consiglio la formazione di gruppi di lavoro che possano istruire la pratica, che poi viene portata in discussione in consiglio di CCdS. La eventuale variazione degli Obiettivi Formativi può rientrare fra queste attività, posto che tali modifiche devono essere coerenti con gli Obiettivi Formativi del CdS e da questo approvate per l'inserimento in SUA. Gli obiettivi formativi vengono comunque riportati annualmente in approvazione e discussi dal CCdS. A riguardo, si ricorda che nel 2024 il CCdS di Edile-Architettura ha modificato l'ordinamento didattico del CdS prevedendo, oltre al consolidamento delle competenze sul patrimonio e sulle nuove costruzioni, l'introduzione della progettazione in ambiente navale con l'obiettivo sia di arricchire il profilo culturale/professionale degli iscritti, sia di dare valore e sostenibilità al CdS.

Un aspetto sul quale il CdS si prefigge di apportare delle azioni di miglioramento, così come indicato nel Riesame Ciclico, è la più chiara definizione del ruolo dei "docenti tutor".

Punti forti: tra i punti di forza vi è la gestione del sistema qualità a livello di Ateneo, che consente omogeneità e controllo sui singoli CdS; il riconoscimento a livello europeo del CdS, e con esso il rispetto della direttiva europea (2005/36/CE), assicura al CdS una strutturazione condivisa a scala internazionale.

Aree di miglioramento: al momento non vengono evidenziate sostanziali criticità o aree di miglioramento

Punti di Forza:

- Il CdS ha a disposizione una serie di strumenti di gestione e regolamenti per pianificare gli insegnamenti in modo chiaro e strutturato. Il CdS assicura una pianificazione adeguata degli orari delle lezioni, evitando sovrapposizioni tra gli insegnamenti e permettendo agli studenti di organizzare al meglio il loro tempo di studio. Il coordinamento delle attività didattiche e la pianificazione annuale delle lezioni sono effettuati in modo trasparente attraverso il Consiglio Unificato di Corso di Studio (CUCS), che approva gli orari e il "regolamento didattico".
- Il CdS prevede un processo organizzativo regolare che coinvolge docenti e tutor per pianificare e coordinare l'attività didattica. Le modifiche agli obiettivi formativi o all'organizzazione didattica, se necessarie, vengono discusse nel CUCS, garantendo un costante aggiornamento e una revisione del piano formativo.

Aree di miglioramento:

- Non si ha evidenza di un coinvolgimento sistematico della rappresentanza studentesca nella pianificazione degli orari e nella gestione delle attività didattiche. Non è evidente come venga comunicato il processo di pianificazione e modifica dell'organizzazione didattica. Inoltre, manca un sistema di feedback strutturato che coinvolga attivamente gli studenti nella

valutazione dell'organizzazione degli orari e delle attività didattiche, per raccogliere informazioni utili a modifiche mirate in base alle esigenze emerse.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Documento chiave 1: Regolamento didattico dei CdS – Facoltà di Ingegneria – Parte comune
Descrizione: regolamento didattico di facoltà, in cui si stabiliscono le responsabilità relative all'organizzazione didattica
D e t t a g l i : A r t . 1 9
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/Regolamenti/RDCS_INGEGNERIA/RDCS_INGEGNERIA_Norme_comuni.pdf
- **Titolo:** Documento chiave 2: Erogazione del servizio formativo- P.FI.01 Rev.08 del 5/6/2024
Descrizione: documento SGQ della Facoltà di Ingegneria: modalità e gestione del servizio formativo
D e t t a g l i : i n t e r o d o c u m e n t o
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/SGQ%20aree%20didattiche/Ingegneria/P_FI_01_Erogazione_servizio_formativo_Rev_08_del_16_10_2019.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** Documento a supporto 1: P.A.01 Progettazione didattica
Descrizione: procedura di Ateneo che indica le modalità di progettazione dei CdS
D e t t a g l i : l n t e r o d o c u m e n t o
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema_AQ_CdS/P.A.01_Linee_Guida_per_la_progettazione_didattica_rev_04.pdf
- **Titolo:** Documento a supporto 2: ADEMPIMENTI AVA ANNUALI ATTIVITÀ CCdS/CUCS, P.A.01/AII 03 Rev.04 del 16/06/2023
Descrizione: Check list registrazione CCdS/CUCS e monitoraggio PQA, Corso Ingegneria Edile-architettura, anno 2023
Dettagli: Intero documento
File: P.A.01_All_03_Rev_04__06_2023_Adempimenti_AVA_CCdS_CUCS_EA (1).xlsx
- **Titolo:** Documento a supporto 3: Questionario didattica erogata
Descrizione: questionario sulla didattica erogata, opinione di studenti frequentanti e non frequentanti, intera annualità, presente in piattaforma Sisvaldidat.
Dettagli: A.A. 2022-23, domanda D2 <https://sisvaldidat.it/AT-univpm/AA-2022/T-0/S-10274/Z-1/CDL-IU01/TAVOLA>

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame del 29/10/2024 dalle 9:00 alle 10:00, come da Programma di visita
Descrizione: n.d.
Dettagli: d.
- **Titolo:** Incontro con i docenti del 29/10/2024 dalle 10:00 alle 10:30, come da Programma di visita
Descrizione: n.d.
Dettagli: n.d.
- **Titolo:** Colloqui con gli studenti in aula del 29/10/2024 dalle 10:30 alle 11:00, come da Programma di visita
Descrizione: n.d.
Dettagli: n.d.
- **Titolo:** Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio del 29/10/2024 dalle 11:15 alle 11:45, come da Programma di visita

Descrizione:n.d.

Dettagli:n.d.

- **TITOLO:**Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del 29/10/2024 dalle 11:45 alle 12:15, come da Programma di visita

Descrizione:n.d.

Dettagli:n.d.

- **TITOLO:**Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS del 29/10/2024 dalle 12:15 alle 13:00, come da Programma di visita

Descrizione:n.d.

Dettagli:n.d.

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Il CCdS partecipa alle attività di Orientamento in collaborazione con gli altri CCdS della Facoltà di Ingegneria. Le attività (**Documento chiave 1**) sono coordinate da apposite commissioni di Facoltà (per l'orientamento in entrata, in itinere e in uscita), composte da rappresentanti dei CCdS, le quali a loro volta si interfacciano con l'ufficio Orientamento di Ateneo. L'Ateneo mette a disposizione dei potenziali studenti un sito sviluppato appositamente per le attività di orientamento (Orienta UNIVPM, **Documento chiave 2**); recentemente, l'Ateneo ha anche predisposto un tour virtuale che, attraverso l'utilizzo di video di realtà aumentata, consente agli studenti di conoscere le varie realtà della Facoltà, le strutture e le attività laboratoriali attualmente in corso. La Facoltà di Ingegneria ha aderito alle "Visite ai Laboratori", organizzate a livello di Ateneo al fine di aprire i propri laboratori agli studenti delle scuole di secondo grado in giornate specifiche che hanno visto coinvolte tutte le aree dell'Ingegneria. Altre azioni premiali condotte dalla Facoltà di Ingegneria hanno riguardato: ideazione di un corso tematico "E se non ci fossero gli ingegneri" e la realizzazione di una miniserie sui temi e i valori dell'Ingegneria dal titolo "Engineer? Nice to meet you" (**Documento a supporto 1**). Merita poi ricordare che l'Ateneo ha predisposto un cruscotto "Orientamento in ingresso" e uno "Orientamento in Itinere". Il primo è volto a monitorare l'andamento delle immatricolazioni e ad avere una serie di dati aggregati circa la provenienza degli studenti, potendo dunque monitorare costantemente l'efficacia delle azioni di orientamento e promozione. Il secondo serve per verificare l'andamento delle carriere al fine di monitorare abbandoni e contrastare la dispersione. Vista l'importanza attribuita alle attività di orientamento in itinere, la commissione dedicata a livello di Facoltà (COri) concorda la programmazione e il monitoraggio delle attività sfruttando il citato cruscotto. La commissione di Facoltà coordina inoltre le figure dei tutor, essenziali per contrastare gli abbandoni. Il CCdS ha a disposizione un tutor dedicato e inoltre, a livello di ateneo, si è aggiunta di recente la figura del tutor guida, che svolge azioni dirette agli iscritti al primo anno, per accompagnarli nella transizione scuola-università.

Il CCdS di Edile-Architettura supporta attivamente la campagna di promozione del corso di studi presso le scuole del territorio (bandi PNRR), e presso l'Università Politecnica delle Marche, alimentando lo scambio permanente tra Ateneo e scuole secondarie di primo e secondo grado, che ha contribuito a definire una serie di percorsi e prospettive per il raggiungimento dell'obiettivo comune di consapevolezza nella scelta del percorso di studi in ambito universitario. La pagina relativa al CdS Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura contiene materiale illustrativo, oltre alla registrazione di un webinar che ne illustra le caratteristiche salienti.

D.CDS.2.1.2

Gli studenti della Laurea Magistrale possono ottenere informazioni sulle attività degli studenti-tutor attraverso l'apposita pagina web di ateneo (**Documento a supporto 2**), mentre rimane valido il ruolo di supporto dei Docenti tutor (**Documento a supporto 3**). Il CCdS di Edile-Architettura assicura il sostegno degli studenti in corso mediante docenti e studenti tutor. In generale, le attività (orientamento e tutoraggio) si strutturano, aggiornano e rinnovano in funzione del monitoraggio delle carriere. Rispetto all'efficacia del servizio svolto dalla Commissione Promozione e Orientamento istituita dalla Facoltà di Ingegneria, che coordina i vari CCdS, l'obiettivo è monitorare il numero di iscrizioni all'inizio di ogni successivo anno accademico. A valle di tale monitoraggio, è valutato l'impatto delle azioni intraprese per ogni CCdS.

I risultati dei principali indicatori sulla Didattica, indicano una progressione delle carriere non regolare e spesso in calo; tuttavia, si riscontra una prima ripresa positiva che conferma l'importanza delle attività di orientamento e sostegno agli studenti. Il CCdS ha altresì rilevato tra le criticità il numero di immatricolati; a tal proposito, ha intrapreso una modifica di ordinamento con l'introduzione dei tre nuovi ambiti formativi richiamati più volte nei paragrafi precedenti che potrebbe andare a sopperire tale criticità del CdS. Il numero di immatricolati, seppure in crescita nel 2023-24, registra ancora numeri piuttosto bassi rispetto alla sua capacità potenziale. Dalle prime proiezioni per il 2024-2025 il numero degli iscritti all'esame di ammissione è per la prima volta dopo diversi superiore alla capacità massima (70 posti).

D.CDS.2.1.3

Le attività di accompagnamento al lavoro sono dettagliatamente illustrate nella scheda SUA; di seguito si riportano i punti salienti di tale analisi.

Organizzazione delle attività di accompagnamento al lavoro

La Commissione di CUCS per l'Orientamento in Uscita (CCOU) è costituita da uno o più Docenti del CCdS che collaborano con il Presidente per monitorare le attività di orientamento in uscita e per definire ed implementare le possibili azioni da intraprendere in questo campo, operando in coordinamento con gli altri CCdS e la Facoltà. La CCOU opera in coordinamento con la "Commissione

Terza Missione ed Orientamento in uscita" della Facoltà di Ingegneria. Al fine di ottimizzare lo scambio dei documenti e delle informazioni, i componenti della commissione condividono un'area riservata (SharePoint) all'interno del sito web della Facoltà.

Attività di accompagnamento al lavoro

Nello specifico, l'Orientamento in Uscita si articola in diverse attività:

Job service Univpm. Il servizio **(Documento chiave 3)** fornisce un supporto per laureate/laureati ed aziende nel settore del Job Placement. In particolare, viene organizzato annualmente un evento che costituisce un'occasione di incontro tra laureate/laureati e aziende: le aziende raccolgono i CV, fanno colloqui selettivi e rispondono alle domande di studenti e laureati su opportunità di lavoro, possibilità di stage, percorsi aziendali specifici per neolaureate/neolaureati. Nelle edizioni passate del Career day si sono iscritti al sito e caricato i loro CV oltre 1000 tra studentesse/studenti e laureate/laureati, dando la possibilità alle aziende registrate di visionare i loro profili prima dell'evento.

Incontri con aziende. Per promuovere l'integrazione tra Università e mondo del lavoro e favorire il passaggio dagli studi al lavoro delle laureate e dei laureati, l'ufficio Job Placement in collaborazione con i Docenti del CdS, organizza incontri con le realtà imprenditoriali interessate ad attivare percorsi di collaborazione e crescita professionale. Una giornata è di norma dedicata alla singola azienda, che a margine della presentazione, può incontrare laureati e laureandi nel corso di brevi colloqui, o raccogliendone i CV. Le aziende vengono anche coinvolte presentando casi di studio e analisi di realtà industriali e del ruolo dell'ingegnere meccanico in quegli ambiti, direttamente all'interno di singoli insegnamenti, coerentemente con il perseguimento degli obiettivi formativi del CdS e con le tematiche proprie dell'insegnamento stesso. Tali attività si svolgono in presenza o tramite webinar. Dall'incontro con le aziende nascono spesso percorsi formativi condivisi attraverso Tirocini curriculari, che in moltissimi casi costituiscono un ulteriore strumento per entrare molto rapidamente nel mondo del lavoro. Se, infatti, il tirocinio costituisce una parte importante del percorso formativo della studentessa e dello studente, le aziende utilizzano molto frequentemente questo strumento anche per entrare in contatto con laureandi che poi possono essere proficuamente integrati nel proprio personale, una volta conseguito il titolo.

Efficacia delle attività di orientamento al lavoro

Per verificare l'efficacia del servizio, il referente per il Corso di Laurea collabora alle suddette attività tenendo in debita considerazione i dati di inserimento nel mondo del lavoro forniti da AlmaLaurea relativi alle più recenti annualità. Dall'analisi dei dati, emerge come già ad un anno della Laurea si sfiori la piena occupabilità per i laureati magistrali.

Punti forti: il CdS, tramite il cruscotto di monitoraggio può verificare costantemente l'efficacia delle azioni intraprese a livello di promozione e orientamento e di verifica dell'andamento delle carriere degli studenti. Il cruscotto di monitoraggio è dunque uno strumento abilitante per le azioni di orientamento in ingresso e in itinere.

Aree di miglioramento: le attività di orientamento in itinere sembrano non adeguatamente sfruttate dagli studenti in corso; le molteplici iniziative di Orientamento in uscita potrebbero essere maggiormente diffuse e monitorate.

Punti di Forza:

- Le attività svolte, a livello di CUCS, Facoltà e Ateneo, relative all'orientamento in ingresso risultano ben differenziate per tipologia, modalità e target. Si denota un impegno considerevole sia per le attività più "tradizionali" come incontri nelle scuole e open days, sia per attività "innovative" come tour virtuale, mini-serie a tema ingegneria e incontri one-to-one rivolti agli studenti delle Scuole Superiori. L'organizzazione risulta strutturata sia orizzontalmente (all'interno della Facoltà) che verticalmente (dialogo con gli organi centrali di Ateneo). Si denota un atteggiamento del CdS di tipo prettamente partecipativo.
- Le attività relative all'orientamento in itinere sono ben diversificate prevedendo tutor studenti e docenti, supporto psicologico e possibilità di iscriversi come studente part-time. Le attività sono monitorate mediante i registri dei tutor, i quali vengono discussi in CUCS, insieme ai dati aggregati contenuti nel cruscotto "Orientamento in itinere".

Aree di miglioramento:

- Nonostante l'intensa attività di tutorato in itinere messa in atto dall'Ateneo gli studenti non sono pienamente consapevoli o adeguatamente informati dei tutor messi a loro disposizione. L'assegnazione dei tutor viene bandita a livello centrale di Ateneo, con limitato riscontro da parte del CdS, che è consapevole dell'eventuale carenza di tali figure. L'organizzazione delle attività e il coordinamento tra tutor studenti, tutor senior e docenti avviene prevalentemente in maniera informale.
- Relativamente alle attività di Orientamento in Uscita il monitoraggio non viene effettuato in maniera strutturata, non avendo così evidenza dei risultati raggiunti. Per monitorare l'affluenza delle attività svolte fuori dalle sedi di Ateneo ci si basa sul numero di

schede di adesione, che tuttavia non vengono compilate da tutti gli studenti. Per il monitoraggio delle attività in sede ci si basa sulla capienza delle aule. Non si ha evidenza di azioni di monitoraggio sul livello di soddisfazione delle attività. L'assenza di un dato strutturato e completo rende poco efficace la discussione all'interno di una delle Commissioni citate in Analisi Documentale, non specificando come questi indirizzino le scelte effettuate a livello di CUCS, Facoltà o Ateneo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di attuare un monitoraggio strutturato delle attività di Orientamento in Uscita includendo una loro analisi di efficacia

Documenti chiave

- **Titolo:** Documento chiave 1: Scheda SUA
Descrizione: scheda SUA
Dettagli: Quadro B5 <https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/didattica/SchedeSUA/Magistrale/LM-4%20c.u.%20Ingegneria%20edile-architettura.pdf>
- **Titolo:** Documento chiave 2: Orienta-Univpm – Ingegneria Edile Architettura
Descrizione: pagina del Portale di Orientamento della Laurea Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura
Dettagli: Intera pagina <https://www.orienta.univpm.it/cosa-si-studia/ingegneria/ingegneria-edile-architettura/>
- **Titolo:** Documento chiave 3: Pagina di Job placement dell'Ateneo
Descrizione: pagina del Portale di Job-Placement
Dettagli: Intera pagina https://www.univpm.it/Entra/Universita_Politecnica_delle_Marche/Home/Job_Placement

Documenti a supporto

- **Titolo:** Documento a supporto 1: Miniserie "Engineer? Nice to meet you"
Descrizione: pagina dedicata alla promozione di temi e valori e dell'ingegneria
Dettagli: intera pagina <https://meetengineer.univpm.it/>
- **Titolo:** Documento a supporto 2: Pagina sul tutorato dell'Ateneo
Descrizione: pagina che illustra le funzioni dei tutor
Dettagli: intera pagina https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Borse_di_studio_e_opportunita/Attivita_di_tutorato
- **Titolo:** Documento a supporto 3: Assicurazione qualità della didattica, P.A. 02, Rev.03 del 11.12.2023
Descrizione: pagina che illustra le funzioni dei tutor
Dettagli: Capitolo 3.2 "Attori di C d S"
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema_AQ_CdS/P.A.02_AQ_della_Didattica_-_app.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** Incontro online con coordinatore e gruppo di riesame giorno 29/10 ore 09:00-10:00 come da programma di visita
Descrizione:
Dettagli:
- **Titolo:** Incontro online con i docenti giorno 29/10 ore 10:00-10:30 come da programma di visita
Descrizione:
Dettagli:
- **Titolo:** Incontro online con gli studenti in aula giorno 29/10 ore 10:30-11:00 come da programma di visita
Descrizione:
Dettagli:

- **Titolo:**Incontro online con il personale tecnico amministrativo giorno 29/10 ore 11:15-11:45 come da programma di visita

Descrizione:

Dettagli:

- **Titolo:**Incontro online con la CPDS giorno 29/10 ore 11:45-12:15 come da programma di visita

Descrizione:

Dettagli:

- **Titolo:**Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS del 29/10/2024 dalle 12:15 alle 13:00, come da Programma di visita

Descrizione:n.d.

Dettagli:n.d.

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1.

Le informazioni relative all'accesso sono regolarmente pubblicizzate nel sito dell'Ateneo (sezione relativa all'offerta didattica e sezione relativa ai regolamenti didattici, **Documento chiave 1**) e nella scheda SUA (**Documento a supporto 2**). Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate mediante la redazione di un syllabus. Inoltre per il CdS in Ingegnerie Edile Architettura si rimanda alla pagina in cui viene pubblicato il bando di ammissione, dato che si tratta di un corso ad accesso programmato (**Documento a supporto 1**).

D.CDS.2.2.2.

L'accesso al Corso di Laurea è programmato e avviene mediante prova scritta, condotta secondo le modalità stabilite dalla Legge 264 del 1999.

D.CDS.2.2.3.

I candidati che abbiano superato la prova scritta prevista dalla legge, ma che abbiano riportato un punteggio inferiore a 4 nella sezione Fisica/Matematica, saranno soggetti agli obblighi formativi aggiuntivi (OFA). A questo scopo, la facoltà organizza i corsi di avviamento che si svolgeranno due settimane prima delle lezioni, per un totale di 24 ore, e che si terranno secondo calendario e modalità pubblicati nella home page della Facoltà di Ingegneria. Per gli immatricolandi, l'obbligo formativo aggiuntivo (OFA) è da assolvere entro il primo anno e verrà comunque considerato adempiuto in caso di sostenimento con esito positivo di almeno un esame tra quelli indicati nelle attività formative di base. Per l'ammissione al Corso di Laurea, viene altresì richiesta agli studenti la conoscenza della lingua Inglese, a un livello equiparabile al B1 da acquisire entro il primo anno di corso. Tale conoscenza può essere dimostrata da un certificato riconosciuto oppure può essere acquisita dallo studente mediante un percorso didattico di lingua inglese, offerto entro il primo anno accademico, al termine del quale il livello di conoscenza raggiunto viene valutato da un'apposita commissione. Le informazioni sui test (date di svolgimento, modalità di iscrizione, risultati etc.) e sui corsi organizzati per il recupero dell'obbligo formativo sono rese pubbliche nel sito della Facoltà.

Si era riscontrato un profilo di criticità negli ultimi anni nella sovrapposizione tra il periodo delle lezioni OFA e l'intervallo di attesa dei risultati del test di ingresso al CdS, che dal 2023 è stato superato introducendo l'esecuzione del test svolto online grazie alla collaborazione del Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA) e anticipandolo temporalmente a fine luglio.

Per difficoltà durante la carriera accademica inoltre gli studenti possono essere sostenuti nel recupero delle materie dai docenti tutor.

D.CDS.2.2.4.

Il punto di attenzione non riguarda il Corso di Laurea che è a ciclo unico.

Punti forti: Il CdS ritiene che le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS siano chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

Aree di miglioramento: al momento non vengono evidenziate sostanziali criticità o aree di miglioramento.

Punti di Forza:

- Risultano chiare e ben descritte le conoscenze richieste in ingresso per la frequenza del CdS. Le stesse sono sia contenute nei documenti ufficiali che facilmente reperibili navigando sul sito.
- La verifica delle conoscenze iniziali è basata su test ARCHED (CISIA), il quale è ampiamente pubblicizzato e descritto sulla documentazione disponibile, oltre che sul sito di Ateneo. È presente anche una simulazione che gli studenti possono eseguire prima di partecipare al test.
- Le carenze sono individuate e comunicate agli studenti, infatti, sul sito di Ateneo vengono pubblicati gli esiti dei test svolti. Per il

recupero degli obblighi formativi aggiuntivi viene avviato un percorso di recupero, vi è inoltre la possibilità di recuperare l'obbligo formativo superando con esito positivo almeno un esame tra quelli indicati nelle attività formative di base.

Aree di miglioramento:

non presenti

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Documento chiave 1: Regolamento didattico dei Corsi di Studio, Norme relative al singolo corso di studio

Descrizione: Regolamento didattico dei Corsi di Studio, Norme relative al singolo corso di studio

D e t t a g l i : I n t e r o d o c u m e n t o
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/Regolamenti/RDCS_INGEGNERIA/RDCS_INGEGNERIA_Norme_specifiche/RDCS_INGEGNERIA_Norme_specifiche_IU01.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** Documento a supporto 1: Concorso di ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura

Descrizione: pagine web di Ateneo

D e t t a g l i :
https://www.univpm.it/Entra/Professors/Economics/Checklist_for_international_students/Studio/Amministrazione_Centrale_-_Centro_Servizi_Informatici/Central_Administration_-_Information_Technology_Services_Centre_-_ITSC/Offerta_formativa_internazionale/Offerta_formativa_1/Corso_di_laurea_magistrale_in_Ingegneria_edile-architettura_1/corsi_di_laurea_in_Ingegneria_Edile-Architettura

- **Titolo:** Documento a supporto 2: Scheda SUA-CDS

Descrizione: Scheda SUA-CDS

Dettagli: quadri A3.a, A4.a <https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/didattica/SchedeSUA/Magistrale/LM-4%20c.u.%20Ingegneria%20edile-architettura.pdf>

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** Incontro online con coordinatore e gruppo di riesame giorno 29/10 ore 09:00-10:00 come da programma di visita

Descrizione:

Dettagli:

- **Titolo:** Incontro online con gli studenti in aula giorno 29/10 ore 10:30-11:00 come da programma di visita

Descrizione:

Dettagli:

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1.

L'organizzazione didattica pone i presupposti per l'autonomia dello studente nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio (**Documento chiave 2**). Il CCdS prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente, ad esempio organizzando incontri di orientamento alla scelta tra diversi orientamenti didattici, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano di carriera organizzando incontri di ausilio alla scelta fra diversi insegnamenti a scelta. Per favorire la selezione consapevole degli insegnamenti a scelta libera o vincolata, il CdS ha fortemente incoraggiato i Docenti a preparare delle presentazioni dei contenuti dei loro Corsi, messi a disposizione degli studenti nella pagina LEARN del CdS. Dall'A.A. 2024-2025 si prevedono degli incontri per le matricole per illustrare i contenuti dei tre nuovi ambiti formativi in modo da favorire una scelta informata del piano di studi (Azione di miglioramento 2024_RC_LM_EA_07) (**Documento a supporto 1**).

D.CDS.2.3.2.

Per quanto riguarda le metodologie didattiche, l'emergenza Covid ha portato ad un vero proprio salto evolutivo della didattica, che nell'anno accademico 2019-2020 si è trasformata da totalmente frontale a totalmente a distanza in una settimana. Questa evoluzione rapidissima ha fatto sì che gli studenti disponessero di:

- un repository del materiale didattico (slides) all'interno della pagina LEARN di ogni Insegnamento (**Documento chiave 1**);
- uno o più link, attraverso i quali era possibile assistere alla lezione in streaming, messo a disposizione nella stessa pagina LEARN; tale metodologia è stata utilizzata nel corso delle varie emergenze susseguites (Covid, terremoto), ma attualmente non è più utilizzata così come deliberato dal Consiglio di Facoltà e ratificato dal Senato accademico;
- un repository delle registrazioni delle lezioni (queste ultime non obbligatorie per i docenti, per scelta di Ateneo, ma lasciate a disposizione degli studenti da molti docenti); le lezioni sono visionabili attraverso la stessa piattaforma Learn.

Questa trasformazione, affrontata con eccellenti risultati (come dimostrato dall'apprezzamento ricevuto dagli studenti nei vari questionari somministrati), ha reso totalmente centrale la piattaforma LEARN di Ateneo. Inoltre l'ateneo ha emanato il regolamento e-learning dove ha definito chiaramente le modalità per fare didattica a distanza (**Documento chiave 3**). Ogni anno la Commissione E-Learning monitora, coordina e valuta proposte di insegnamenti svolti in modalità blended. A seguire, il CCdS nei limiti del regolamento e a valle della valutazione positiva della suddetta commissione, delibera gli insegnamenti da erogare in modalità blended learning.

Dal punto di vista della dotazione infrastrutturale, tutte le aule sono state dotate delle lavagne multimediali e l'ateneo organizza corsi di formazione sulle nuove metodologie didattiche volte ad ottimizzare l'utilizzo degli strumenti informatici in un contesto di lezione frontale svolta in presenza. Al momento il CdS, in conformità con le disposizioni della Facoltà, eroga la didattica in modalità in presenza.

D.CDS.2.3.3.

Per quanto riguarda la disponibilità di strumenti didattici, l'Ateneo cura questi aspetti definendo percorsi specifici modulati sulle esigenze delle diverse tipologie di studenti. In generale, la disponibilità di materiali quali la registrazione delle lezioni, costituisce un utile strumento da mettere a disposizione degli studenti lavoratori (che spesso usufruiscono della possibilità di immatricolarsi come "studenti a tempo parziale"). L'upload nel sistema LEARN delle registrazioni delle lezioni è un'altra possibilità a sostegno di studenti con percorsi specifici, che il CCdS raccomanda ai docenti afferenti, anche se lo stesso non è previsto in maniera obbligatoria. Esiste un percorso specifico, regolato a livello di Ateneo, per gli studenti-atleti (Programma Doppia Carriera Studente-Atleta indirizzato a studenti-atleti con particolari meriti sportivi nazionali ed internazionali) come riportato nella documentazione di supporto (**Documento chiave 5**). Inoltre l'Ateneo favorisce l'accessibilità a tutti gli studenti con esigenze specifiche prevedendo le seguenti iniziative dedicate, in particolare a quelli con disabilità (**Documento chiave 7**).

- Sportello di ascolto e sostegno psicologico

L'Ateneo mette a disposizione uno sportello dedicato all'ascolto e al sostegno psicologico, attivo dal 2019, in cui gli studenti possono avere fino a 8 incontri gratuiti.

- Convenzione con l'ordine degli psicologi della Regione Marche

L'Università Politecnica delle Marche ha approvato una Convenzione con l'Ordine degli Psicologi della Regione Marche al fine di garantire il benessere psico-fisico della componente studentesca, prevedendo dei servizi in continuità con lo sportello di ascolto che garantiscano l'accesso a prestazioni psicologiche prolungate nel tempo rispetto ai percorsi individuali di counselling già garantiti dallo sportello. La convenzione, che si estende anche ai dipendenti e ai loro familiari, prevede un primo incontro gratuito; per le prestazioni successive la quota per la componente studentesca è ridotta del 40% , per i dipendenti e i loro familiari del 30% rispetto alla tariffa ordinaria del professionista.

-Immatricolazione in regime di tempo parziale (Documento chiave 4)

L'Università Politecnica delle Marche prevede la possibilità di richiedere lo status di “studente part time” per coloro che abbiano necessità di articolare la durata del corso di studio in un numero di anni superiore alla durata normale.

Tale status si acquisisce per un periodo minimo di due anni accademici consecutivi e può essere ottenuto per un periodo massimo pari al doppio della durata normale del corso di studio. La quantità media di lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente in regime di studio a tempo parziale è pari di norma a 30 CFU e non può in ogni caso superare di norma i 60 CFU nel biennio. Agli studenti che optano per il regime di studio a tempo parziale viene assegnato lo stesso piano di studio offerto agli studenti full time ma un tempo più lungo entro il quale acquisire i crediti necessari per il conseguimento del titolo di studio.

Allo studente a tempo parziale si applica una riduzione sull'ammontare dei contributi nella misura percentuale prevista dal Regolamento contribuzione studentesca.

-Programma Doppia Carriera studente-atleta (Documento chiave 5)

L'Università Politecnica delle Marche, al fine di perseguire la finalità di diffusione della cultura dello sport nell'ambito della più generale promozione dello sviluppo della persona, prevede che atleti, allenatori e arbitri d'interesse nazionale ed internazionale vengano ammessi al Programma “Doppia Carriera”.

- Carriera Alias (Documento chiave 6)

L'Università Politecnica delle Marche ha previsto la possibilità di richiedere la “Carriera Alias” per tutti gli studenti che hanno intrapreso il percorso di transizione di genere.

La Carriera Alias garantisce infatti per tutti gli studenti in transizione di genere di utilizzare un “alias” cioè un nome diverso da quello anagrafico e corrispondente alla nuova identità in fase di acquisizione.

La Carriera Alias permetterà di iscriversi on line agli esami universitari e di avere un libretto/ tesserino per usufruire dei servizi universitari dell'Ateneo utilizzando la nuova identità.

- Carriera per studenti detenuti

L'Università Politecnica delle Marche, al fine di garantire il diritto allo studio anche agli studenti detenuti o sottoposti a misure detentive, ha istituito il “Polo Universitario Penitenziario Regionale. Le attività formative promosse dal Polo sono destinate a detenuti, italiani e stranieri, presenti negli Istituti penitenziari di Ancona, nonché a detenuti ristretti negli altri Istituti penitenziari del distretto Emilia-Romagna e Marche o provenienti da altri Istituti del territorio italiano che presentino richiesta di iscrizione ad un corso di studio attivato dall'UNIVPM, ad esclusione dei corsi afferenti alla Facoltà di Medicina. L'Università riconosce l'esonero dalla contribuzione studentesca a chi si iscrive al primo anno, tale agevolazione è inoltre riconfermata per gli anni successivi previo conseguimento di un numero minimo di CFU.

D.CDS.2.3.4.

Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici, secondo le modalità previste a livello di Ateneo. Le iniziative proposte e le relative modalità di accesso sono riportate nel sito di Ateneo **(Documento chiave 7)**.

Punti forti: il percorso formativo garantisce allo studente ampie possibilità di personalizzazione del proprio percorso di studi, senza pregiudicare la coerenza del progetto di formazione

Aree di miglioramento: Non si rilevano particolari criticità o aree di miglioramento per questo punto di attenzione. Si fa notare che il CCdS non ha competenze dirette negli aspetti di cui sopra, ma può fare riferimento alle procedure e alle numerose iniziative messe in campo dall'Ateneo. Infatti, secondo il modello organizzativo adottato, è l'Ateneo, per il tramite di delegati e uffici amministrativi dedicati a curare gli aspetti sopra citati e a promuovere percorsi particolari o iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche.

Punti di Forza:

- L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente prevedendo che negli insegnamenti la

formazione teorica sia accompagnata da lavori pratici che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva e la capacità di elaborazione autonoma.

- La flessibilità della didattica viene garantita tramite l'integrazione dell'attività didattica in presenza con materiale disponibile online su apposita piattaforma LEARN. L'uso di tale piattaforma, regolamentata a livello di Ateneo, non è obbligatorio ma diffuso. Il materiale messo a disposizione è aggiornato dai docenti seppur senza alcun processo formale.
- L'Ateneo prevede un percorso specifico per studenti con DSA e/o BES. Le attività per studenti con necessità specifiche e per studenti con DSA e/o BES sono interamente gestite e organizzate a livello di Ateneo. È presente una pagina web dedicata, disponibile in doppia lingua, ed è inoltre presente la modulistica necessaria alla presentazione d'istanza di riconoscimento dei diritti riconosciuti agli studenti con disabilità e DSA. La pagina riporta altresì la procedura amministrativa da seguire per il riconoscimento dei suddetti diritti.
- L'Ateneo prevede attività dedicate agli studenti con esigenze specifiche, coprendo molte delle possibili necessità riscontrabili dagli studenti. Il numero di attività in favore di studenti con esigenze specifiche è elevato e le stesse risultano rivolte ad un'ampia gamma di categorie. Ad esempio, durante i colloqui a distanza con gli studenti, si è avuto riscontro di come la misura dello Studente-Atleta sia attuata ed efficiente.

Aree di miglioramento:

- Non viene attuato un monitoraggio strutturato delle attività rivolte a studenti con esigenze specifiche, né per studenti con DSA e/o BES. L'assenza di tale monitoraggio non consente un'analisi delle attività svolte in termini di efficienza e soddisfazione degli studenti. Il ruolo del Personale Tecnico Amministrativo di Facoltà, nella gestione di tali percorsi, è solo quello di smistamento pratiche.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Documento chiave 1: Pagina LEARN del CdS
Descrizione: Pagina LEARN del CdS
Dettagli: intera pagina web <https://learn.univpm.it/course/view.php?id=15774>
- **Titolo:** Documento chiave 2: Regolamento didattico dei Corsi di Studio, Norme relative al singolo corso di studio
Descrizione: Regolamento didattico dei Corsi di Studio, Norme relative al singolo corso di studio
Dettagli: https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/Regolamenti/RDCS_INGEGNERIA/RDCS_INGEGNERIA_Norme_specifiche/RDCS_INGEGNERIA_Norme_specifiche_IU01.pdf
- **Titolo:** Documento chiave 3: Regolamento e-learning
Descrizione: regolamento e-learning
Dettagli: Intero documento <https://www.univpm.it/Entra/Regolamento Attivita didattiche in modalita e-learning>
- **Titolo:** Documento chiave 4: Immatricolazione a tempo parziale
Descrizione: modalità di immatricolazione a tempo parziale, particolarmente utile per studenti lavoratori
Dettagli: https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/FAQ_come_fare_per/Immatricolazione_iscrizione_Corsi_di_laurea_Magistrale/Immatricolazione_in_regime_di_tempo_parziale/L/2
- **Titolo:** Documento chiave 5: Percorso Studente-Atleta
Descrizione: descrizione del doppio percorso studente-atleta
Dettagli: intero documento https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Programma_Doppia_Carriera_UNIVPM
- **Titolo:** Documento chiave 6: Carriera alias

Descrizione:descrizione dell'opzione carriera alias per studenti e studentesse che abbiano intrapreso il percorso di transizione di genere

Dettagli:intero documento https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Carriera_alias

- **Titolo:**Documento chiave 7: Accoglienza agli studenti con disabilità

Descrizione:pagina del sito di Ateneo con i servizi offerti

Dettagli:intero documento https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Accoglienza_diversamente_abili/L/0

Documenti a supporto

- **Titolo:**Documento a supporto 1: GESTIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO/CORRETTIVE (AM/AC)

Descrizione:tabella di gestione delle AM/AC del CdS Ingegneria Edile-Architettura

Dettagli:Intero documento

File:PG.03.All_04_rev_02_AM_AC_2024_07 (1).xlsx

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Incontro online con gli studenti in aula giorno 29/10 ore 10:30-11:00 come da programma di visita

Descrizione:

Dettagli:

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

La gestione delle attività di internazionalizzazione è coordinata da un responsabile di Facoltà, che opera in stretto coordinamento con l'Ufficio Internazionalizzazione. Ogni CdS inoltre identifica un responsabile delle attività di internazionalizzazione. In questo contesto il CdS può operare promuovendo fra gli studenti le occasioni di mobilità, sia per periodi di studio che per la preparazione del lavoro di Tesi. Le iniziative sono realmente molto numerose e di molteplice natura, come riportato nel **Documento chiave 1** citato fra le fonti documentali.

D.CDS.2.4.2

Il CdS viene erogato in lingua italiana e inglese. Alcuni insegnamenti sono infatti impartiti in lingua inglese, in particolare nella seconda parte del percorso formativo (a partire dal terzo anno) dopo aver conseguito il livello avanzato di lingua (livello B2). In seguito alla modifica di ordinamento del 2024, il numero di insegnamenti in inglese è stato portato da cinque a sette (di cui due sono moduli integrati che comprendono dunque più laboratori), anche per raggiungere gli obiettivi prefissati nella strategia del dipartimento di eccellenza DICEA a cui il corso di studi afferisce. Inoltre si intende in tal modo perseguire gli obiettivi legati alla strategia di internazionalizzazione dell'Ateneo. La lingua di erogazione è specificata nella Scheda Insegnamento di ciascun corso.

Il CdS è aperto all'iscrizione di studenti internazionali, ferme restando le norme di ammissione (l'accesso al CdS è infatti programmato a livello nazionale, si veda in proposito il D.CDS.2.2.2). Nel 2023 l'ateneo ha istituito un sito web apposito per gli studenti stranieri, volto a fornire tutte le informazioni necessarie all'iscrizione nei CdS UNIVPM (**Documento a supporto 1**).

Il corso ha validità europea in quanto si è adeguato alla Direttiva Europea 2005/36/CE. E' consentito di operare come ingegnere edile-architetto in tutti i paesi dell'Unione Europea, ferma restando la necessità di conseguire l'abilitazione alla professione nei rispettivi paesi in cui si intende operare.

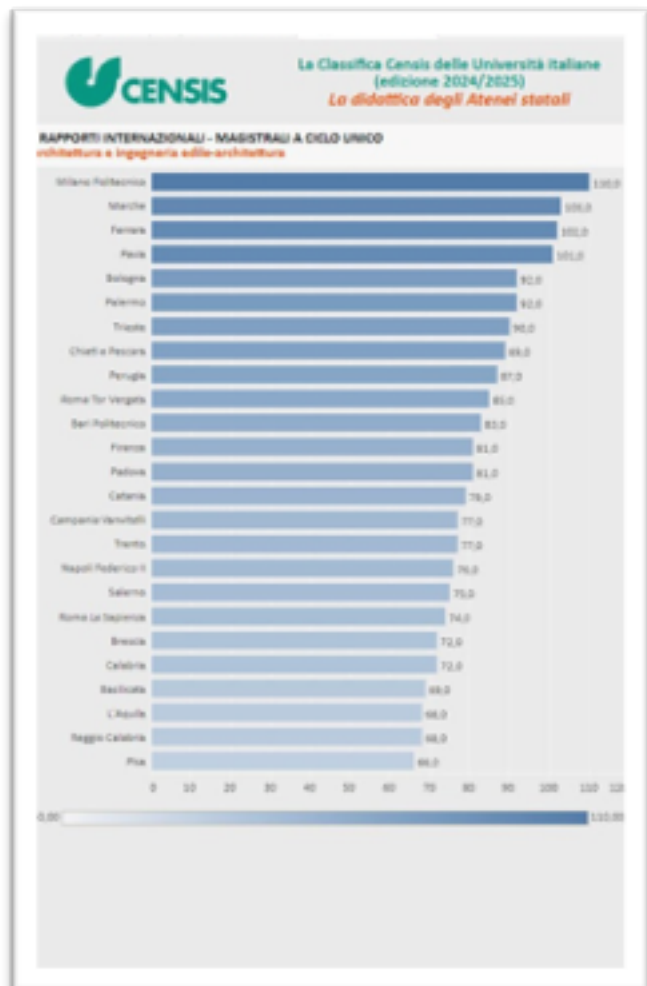
L'esperienza e la formazione internazionale sono sostenuti e incentivati dal CdS. In particolare, trattandosi di un corso quinquennale, è possibile svolgere periodi in Erasmus fino a 24 mesi totali. Le informazioni relative alle opportunità all'estero sono comunicate nella pagina di ateneo relativa (**Documento a supporto 2**). Il CdS, come tutto l'Ateneo, mette a disposizione numerosi contatti e accordi internazionali che possono valorizzare il percorso di studio, accrescendo la qualità dell'esperienza formativa e le competenze acquisite. L'Ateneo finanzia inoltre con fondi aggiuntivi periodi di tirocinio e tesi di laurea all'estero, ampliando ulteriormente le possibilità di internazionalizzazione (Campus World). I docenti del CdS organizzano viaggi di istruzione, summer school, seminari e workshop internazionali in collaborazione con atenei e istituti di formazione superiore in tutto il mondo, ad es. in Europa, America Latina, Stati Uniti, Asia, fornendo numerose opportunità di scambio internazionale anche se non si intraprende un vero e proprio periodo di studio quale l'Erasmus, come riportato nel **Documento chiave 1** citato fra le fonti documentali. Inoltre è in progress l'istituzione di un percorso di doppia laurea con l'Ateneo argentino UNL, per il quale è stato firmato da poco (2024) un accordo preliminare di intesa.

Punti forti: l'Ateneo e il CdS propongono un'ampia gamma di attività di internazionalizzazione agli studenti interessati. Inoltre, alcuni corsi come ad esempio Urbanistica + Laboratorio offrono il corso con sintesi in lingua inglese di ciascun modulo a vantaggio degli studenti Erasmus sempre più frequentemente iscritti ai vari insegnamenti. Inoltre, vi sono corsi offerti in lingua inglese in particolare negli ultimi due anni, come riportato nel documento chiave 1 citato fra le fonti documentali. trattandosi di un corso quinquennale, è possibile svolgere periodi in Erasmus fino a 24 mesi totali (5 semestri). Il CdS, come tutto l'Ateneo, mette a disposizione numerosi contatti e accordi internazionali che possono valorizzare il percorso di studio, accrescendo la qualità dell'esperienza formativa e le competenze acquisite. L'Ateneo finanzia inoltre con fondi aggiuntivi periodi di tirocinio e tesi di laurea all'estero, ampliando ulteriormente le possibilità di internazionalizzazione (Campus World). I docenti del CdS organizzano viaggi di istruzione, summer school, seminari e workshop internazionali in collaborazione con atenei e istituti di formazione superiore in tutto il mondo, ad es. in Europa, America Latina, Stati Uniti, Asia, fornendo numerose opportunità di scambio internazionale anche se non si intraprende un vero e proprio periodo di studio quale l'Erasmus, come riportato nel documento chiave 1 citato fra le fonti documentali.

Aree di miglioramento: si è riscontrato un calo degli indicatori di internazionalizzazione nello scorso biennio. Ovviamente questo calo è dovuto in gran parte all'emergenza Covid, anche se non si può escludere la scelta da parte di molti studenti di rinunciare a periodi di studio all'estero al fine di privilegiare un più rapido percorso di studi e un altrettanto rapido ingresso nel mondo del lavoro. In ogni caso, il CdS ha continuato a offrire accordi con università estere, a immaginare percorsi di doppia laurea, a proporre attività di seminari e workshop all'estero (ad es. Villard, Erasmus BIP) ai propri studenti, oltretutto a offrire numerose opportunità di viaggi di studio all'estero (es. Dubai durante l'EXPO 2020 o Argentina nel 2023), e supportare visiting in entrata. Infine, a seguito del Riesame Ciclico, per far fronte alla scarsa attitudine degli studenti italiani ad andare a studiare all'estero e ad una possibile difficoltà di comunicare agli studenti sin dal primo anno le possibilità di studio all'estero, per incrementare gli scambi di opinioni con gli studenti

durante il corso di laurea, è stata avviata l'azione di miglioramento 24_RC_LM_EA_08 (**Documento a supporto 3**) che prevede, in collaborazione con il Responsabile della Internazionalizzazione della Facoltà di Ingegneria, di organizzare incontri con gli studenti e a diffondere le informazioni relative alle possibilità di studio all'estero, sin dal primo anno anche in forma assembleare almeno una volta l'anno.

Nonostante il calo fisiologico, come dimostra la recente indagine CENSIS (<https://www.censis.it/sites/default/files/downloads/Nota%20metodologica%20completa%202023.pdf>), il CdS si posiziona al secondo posto in Italia dietro solo al Polimi, per la mobilità degli studenti in uscita.



Punti di Forza:

- Il CdS promuove attivamente la mobilità degli studenti, offrendo numerose opportunità di studio e tirocinio all'estero. L'internazionalizzazione è ben coordinata, con un responsabile dedicato all'interno del CdS che lavora in stretta collaborazione con l'Ufficio Internazionalizzazione. Il CdS mostra consapevolezza delle criticità relative al processo di internazionalizzazione della didattica e di aver promosso azioni di miglioramento. L'Ateneo e il CdS propongono una ampia gamma di accordi internazionali e di attività di internazionalizzazione agli studenti interessati, tra cui Erasmus+ e CampusWorld, che finanziano soggiorni di studio e stage all'estero. Inoltre, l'adozione di nuove modalità di supporto, come il sito web dedicato agli studenti internazionali, ha migliorato l'accessibilità alle informazioni e ai servizi
- Il CdS è già erogato in lingua italiana e inglese, con un numero crescente di insegnamenti in inglese, in vista di una formazione più aperta alla dimensione internazionale.

Aree di miglioramento:

- Nonostante le numerose opportunità di mobilità internazionale offerte, il processo di sensibilizzazione e coinvolgimento degli

studenti italiani nelle esperienze di studio all'estero potrebbe essere ulteriormente migliorato. Il calo della mobilità internazionale degli studenti, rilevato negli ultimi anni, potrebbe essere in parte dovuto alla pandemia, ma anche a una preferenza crescente per il rapido completamento degli studi e l'ingresso nel mondo del lavoro. Sarebbe utile quindi intensificare la comunicazione delle opportunità di mobilità.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Documento chiave 1: Scheda SUA

Descrizione: scheda SUA

Dettagli: "Il corso in breve" e quadro B5 (Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti)

<https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/didattica/SchedeSUA/Magistrale/LM-4%20c.u.%20Ingegneria%20edile-architettura.pdf>

Documenti a supporto

- **Titolo:** Documento a supporto 1: Sito web per studenti internazionali

Descrizione: sito appositamente creato dall'Ateneo nel 2023 rivolto agli studenti stranieri che vogliono ottenere informazioni per iscriversi ai corsi di laurea UNIVPM.

Dettagli: intero documento <https://www.international.univpm.it>

- **Titolo:** Documento a supporto 2: Opportunità all'estero per studenti UNIVPM

Descrizione: pagina di Ateneo in cui vengono presentate le opportunità di internazionalizzazione

Dettagli: intero documento https://www.univpm.it/Entra/Internazionale/Opportunita_allestero

- **Titolo:** Documento a supporto 3: Gestione delle azioni di miglioramento/correttive (AM/AC)

Descrizione: tabella di gestione delle AM/AC del CdS in Ingegneria Edile Architettura

Dettagli: intero documento

File: PG.03.All_04_rev_02_AM_AC_2024_07.xlsx

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** Colloqui con gli studenti in aula del 29/10/2024 dalle 10:30 alle 11:00, come da Programma di visita

Descrizione: n.d.

Dettagli: n.d.

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono chiaramente riportate nelle schede insegnamento, compilate seguendo le linee guida di Ateneo (**Documento chiave 1**). Il CCdS ha continuato ad operare per spingere i docenti ad una sempre più precisa definizione delle modalità di esame e di misurazione dell'apprendimento, attraverso una compilazione accurata della Scheda Insegnamento. La coerenza delle modalità dichiarate di verifica dell'apprendimento con quanto effettivamente posto in opera dai singoli docenti è completamente attestata dalla valutazione alta ottenuta dall'apposito questionario, in particolare alla domanda D4 (**Documento chiave 2**).

All'inizio di ogni anno accademico il CCdS provvede a redigere un calendario condiviso delle prove d'esame previste per i singoli insegnamenti al fine di consentire una programmazione adeguatamente anticipata delle date di esame dei diversi insegnamenti da parte del CCdS e per una corretta pianificazione dello studio da parte degli studenti, evitando così sovrapposizioni di date. Il documento viene portato in approvazione prima del periodo di inserimento nel sistema ufficiale EsseTre Web delle date di esame da parte di ogni docente, in modo da garantire la non sovrapposizione.

Le modalità di verifica delle conoscenze sono annualmente approvate, insieme al resto della scheda insegnamento, dal CCdS, dopo verifica del GAQ (**Documento chiave 4**). Il CCdS con questo insieme di operazioni provvede a verificare l'adeguatezza delle modalità di verifica all'accertamento del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Con la pubblicazione delle schede insegnamento, le modalità vengono rese note agli studenti. La verifica ex-post della coerenza delle modalità di verifica dell'apprendimento con quanto comunicato nelle schede insegnamento è condotta tramite i questionari di valutazione sulle modalità di esame, i quali, in presenza di criticità (non rilevate al momento) darebbero origine ad un approfondimento del monitoraggio sul singolo insegnamento coinvolto (**Documento chiave 2**).

Il CdS dispone inoltre di uno strumento di controllo del superamento degli esami (contenuto nel cruscotto in itinere), e attraverso questo strumento opera un monitoraggio che gli può consentire di rilevare aspetti di miglioramento. I dati vengono analizzati almeno una volta all'anno e discussi nell'ambito di una riunione di CCdS, al fine di valutare possibili attività di miglioramento.

Volendo schematizzare le attività del CCdS relativamente al punto di attenzione D.CDS.2.5, si può articolare il processo (**Documento chiave 3**) come segue:

PLAN: il CCdS approva la modalità di verifica dell'apprendimento riportata nel Syllabus e ne pianifica il calendario;

DO: le prove di esame vengono svolte;

CHECK: il CCdS valuta i risultati della raccolta dei questionari relativi alle prove di esame, ed effettua un monitoraggio annuale relativamente ai dati quantitativi (ritardo medio, tasso di superamento);

ACT: il CCdS interviene in caso di criticità (non rilevate), attraverso eventuale AM.

Punti forti e Aree di miglioramento: Al momento per questo PdA non si rilevano particolari criticità o aree di miglioramento.

Punti di Forza:

- Il CdS definisce in maniera chiara la modalità della prova finale (tesi). Il sistema di monitoraggio in tempo reale, tramite il "Cruscotto in itinere", consente di raccogliere dati quantitativi sui risultati degli esami, come il ritardo medio e il tasso di superamento, fornendo al CCdS gli strumenti per intervenire prontamente in caso di problematiche o criticità. Questo approccio ha avuto un riscontro positivo nella valutazione degli studenti. La pianificazione delle verifiche di apprendimento è giudicata positivamente dalla componente studentesca.

Aree di miglioramento:

- Sebbene il processo di pianificazione delle verifiche d'esame sia definito, la programmazione delle date d'esame dovrebbe beneficiare di una maggiore trasparenza e accessibilità. La visibilità delle date d'esame è attualmente limitata e non sempre anticipata, e alcune difficoltà di comunicazione tra le parti potrebbero portare a disallineamenti nelle date, creando disagi agli studenti.

- Non si ha evidenza che il CdS monitori gli eventuali disallineamenti temporali tra la programmazione delle date di esame e l'effettivo svolgimento degli stessi

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di migliorare la trasparenza e l'accessibilità nella programmazione delle date d'esame, garantendo che le informazioni siano disponibili con anticipo sufficiente e in modo chiaro per tutti gli studenti. Inoltre, dovrebbe essere implementato un sistema di monitoraggio per verificare e risolvere eventuali disallineamenti tra le date di esame programmate e il loro effettivo svolgimento, al fine di evitare disagi agli studenti e garantire una comunicazione tempestiva e accurata tra le parti coinvolte.

Documenti chiave

- **Titolo:** Documento 1: P.A.07 linee guida compilazione Syllabus

Descrizione: linee guida compilazione Syllabus

D e t t a g l i : i n t e r o d o c u m e n t o

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/4%20IO%20Istruzioni%20Operative/1687873769_P.A.07_REV_02_del_16.06.2023_Linee_Guida_per_la_compilazione_Syllabus.pdf

- **Titolo:** Documento 2: Questionario sulle prove di esame

Descrizione: questionario sulla modalità di svolgimento delle prove di esame

Dettagli: intera pagina <https://www.sisvalidat.it/AT-UNIVPM/AA-2022/T-13/S-10274/TAVOLA>

- **Titolo:** Documento 3: Erogazione del servizio formativo- P.FI.01 Rev.09

Descrizione: documento SGQ della Facoltà di Ingegneria: modalità e gestione del servizio formativo

D e t t a g l i : s e z i o n e 5 . 1

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema_AQ_CdS/P.FI.01_erogazione_del_servizio_formativo_rev_9_2023_05_06_2024.pdf

- **Titolo:** Documento 4: Schede insegnamento

Descrizione: Elenco delle schede insegnamento

Dettagli: Campo "Modalità di svolgimento dell'esame" <https://guide.univpm.it/guide.php?lang=lang-ita&fac=ingegneria&aa=2024>

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame del 29/10/2024 dalle 9:00 alle 10:00, come da Programma di visita

Descrizione: n.d.

Dettagli: n.d.

- **Titolo:** Incontro con i docenti del 29/10/2024 dalle 10:00 alle 10:30, come da Programma di visita

Descrizione: n.d.

Dettagli: n.d.

- **Titolo:** Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio del 29/10/2024 dalle 11:15 alle 11:45, come da Programma di visita

Descrizione: n.d.

Dettagli: n.d.

- **Titolo:**Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del 29/10/2024 dalle 11:45 alle 12:15, come da Programma di visita

Descrizione:n.d.

Dettagli:n.d.

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

NON APPLICABILE

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

I docenti sono adeguati per numerosità e qualificazione a sostenere le esigenze del CdS (**Documento chiave 1**). Tuttavia alcuni docenti sono andati in pensione negli ultimi anni e, pur essendo stati sostituiti da colleghi strutturati negli SSD di riferimento, l'indicatore iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo) della Scheda Monitoraggio Annuale 2024 (Documento chiave 2) evidenzia un calo rispetto al trend costante del 100% negli ultimi 4 anni. Le attività integrative e affini sono garantite da docenti di ruolo o da ricercatori incardinati nei dipartimenti di riferimento (come mostrato dal regolamento didattico del CdS e dalle schede insegnamento). Il grafico mostra comunque un andamento migliore sia rispetto alla media d'area geografica che al dato nazionale (grafico 1, fonte indicatori AVA3).



D.CDS.3.1.2

La gestione dei tutor, secondo le definizioni riportate nella pagina di Ateneo riportata fra le fonti documentali (**Documento chiave 3**), nella presente struttura del nostro Ateneo, è demandata alla Facoltà, che agisce attraverso una apposita Commissione di Orientamento in Itinere (COI). Si potrebbe eventualmente valorizzare maggiormente il ruolo dei docenti tutor, sicuramente adeguati, per numero, qualificazione e formazione, a sostenere le esigenze proprie degli studenti del CdS, che oggi hanno un ruolo di supporto alle scelte del percorso e alle singole problematiche che potrebbero porsi nello sviluppo della carriera accademica.

D.CDS.3.1.3

L'assegnazione degli insegnamenti è attribuita al Dipartimento, che delibera sulla copertura di tutte le attività formative attivate, su proposta e coordinamento della Facoltà (Art. 16 - Copertura dei corsi di insegnamento e delle altre attività formative, Regolamento didattico di Ateneo) (**Documenti chiave 4 e 5, Documento a supporto 2**). Le assegnazioni naturalmente vengono fatte tenendo conto del SSD di appartenenza del Docente richiedente l'assegnazione stessa. Nel caso degli insegnamenti messi a bando, possono partecipare allo stesso professori di ruolo, ricercatori, assistenti del ruolo a esaurimento e tecnici laureati in possesso dei requisiti previsti dall'art.50 del DPR 382/80 e successive integrazioni e modificazioni dello stesso settore scientifico disciplinare o di settore affine appartenenti alla stessa Facoltà, ad altra Facoltà della stessa Università o ad altra Università secondo quanto disposto dalla Legge n. 240 del 30.12.2010, oppure esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico e/o professionale. La valutazione comparativa dei candidati è effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza dell'attività professionale e scientifica svolta dal candidato con gli specifici obiettivi formativi dell'insegnamento per i quali è bandita la selezione;
- adeguata qualificazione della produzione scientifica del candidato in relazione al settore scientifico disciplinare oggetto del bando. Il possesso del titolo di dottore di ricerca costituisce titolo preferenziale ai sensi del comma 2 dell'art. 23 della Legge n. 240 del 30.12.2010. L'assolvimento dell'incarico di insegnamento attribuito mediante contratto prevede obbligatoriamente la pubblicazione del materiale didattico del corso sulla piattaforma e-learning d'Ateneo, LEARN (moodle).

Qualora non possano essere attribuiti al personale universitario interno o esterno, gli incarichi di insegnamento sono conferiti mediante stipula di contratto di diritto privato, a titolo retribuito, a tempo determinato ad esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico e/o professionale. L'ateneo è inoltre dotato di un sistema di attestazione di valutazione positiva ai sensi dell'art. 6, comma 7, della Legge 30.12.2010 n. 240. Come da Regolamento adottato dall'Ateneo con D.R. n. 601 dell'11.06.2018 e successive modificazioni e integrazioni, tale valutazione riguarda la verifica dell'effettivo svolgimento di attività didattiche e di servizio agli studenti da parte del docente, nonché la valutazione dei risultati della ricerca sulla base dei criteri stabiliti dall'A.N.V.U.R. con delibera n. 132 del 13.09.2016. Ne consegue il rilascio di un'attestazione di valutazione positiva dell'attività del docente. Tale sistema tra l'altro monitora che le attività di insegnamento si accompagnino alla qualità della ricerca, contribuendo a verificare la rispondenza tra il profilo scientifico del docente e gli obiettivi formativi dell'insegnamento a lui affidato.

D.CDS.3.1.4

n.a.

D.CDS.3.1.5

Attività di questo tipo sono organizzate dall'Ateneo, in coerenza con quanto sottolineato nel piano strategico (**Documento a supporto 1**). Tutte le azioni e gli eventi vengono comunicate a tutti i docenti tramite e-mail dell'ateneo e sono pubblicizzate tramite locandine realizzate per ogni evento / corso di formazione. Da giugno 2024 l'ateneo è anche parte del progetto EDUNEXT nel quale vengono proposte numerose attività di formazione anche da attori esterni. Esempi di azioni già messe in opera sono: Dal progetto OFA al corso di matematica di base online (MdB0): uno strumento per il recupero autonomo delle competenze di ingresso alle facoltà scientifiche (22/05/2022, Facoltà di Ingegneria), i webinar informativi sull'applicativo WooClap (8/06/2021, 6/4/2022, Facoltà di Ingegneria), il corso "Progettare l'innovazione didattica" - Febbraio/Giugno 2021 a cura di METID/PEARSON, i Webinar sull'Innovazione didattica del 21 luglio 2022 (i video per la didattica online ed in presenza) e del 21 giugno 2022 (Attività online per un didattica universitaria 'aumentata'). Molte altre attività sono elencate nel **Documento a supporto 1**.

Punti forti: il personale Docente appartiene ai SSD di riferimento per gli insegnamenti del CdS

Aree di miglioramento: il CCdS non ha al momento a disposizione i dati relativi all'effettiva partecipazione dei suoi docenti alle attività formative organizzate dall'Ateneo. La partecipazione dei singoli docenti è monitorata centralmente dall'Area Didattica di Ateneo e dal PQA. Quest'ultimo mette a disposizione i report del n.ro di ore di formazione fatte dai docenti. L'analisi è aggregata al momento a livello di dipartimento, l'Ufficio NdV e PQA sta lavorando per disaggregarla anche a livello di CdS. I report sono disponibili all'interno del repository CdS.

Punti di Forza:

- Il personale docente è altamente qualificato, con docenti strutturati che appartengono ai Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) di riferimento. Questo garantisce una solida base per la didattica, sia per i contenuti culturali che per l'organizzazione delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini.
- Gli insegnamenti sono assegnati tenendo conto della competenza scientifica dei docenti e degli obiettivi formativi del CdS, in modo da garantire coerenza tra il profilo scientifico dei docenti e i contenuti disciplinari. Le assegnazioni sono effettuate seguendo criteri di selezione specifici, come l'adeguata qualificazione scientifica e professionale del docente.

Aree di miglioramento:

- Sebbene il tutorato sia ben strutturato, sarebbe utile chiarire ulteriormente il ruolo dei tutor (dei tutor docenti in particolare), delle modalità di coordinamento e monitoraggio, e come questi supportano gli studenti nelle diverse fasi del loro percorso accademico.
- Non si riscontra una chiara evidenza documentale riguardo ai criteri applicati per l'assegnazione dei tutor ai CdS.
- Nonostante l'impegno nel promuovere attività di formazione, non vi è una visibilità completa delle iniziative e dei risultati ottenuti. La comunicazione degli eventi formativi è migliorabile. Non si ha evidenza della formazione erogata ai docenti del CdS. Non si ha evidenza dell'efficacia dell'attività formativa svolta.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di documentare le attività che devono svolgere i tutor senior, tutor studenti e tutor docenti.
- Si raccomanda di definire le procedure e i criteri per l'assegnazione dei tutor ai CdS

Documenti chiave

- **Titolo:** Documento chiave 1: Scheda SUA CdS
Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi in Ingegneria Edile-Architettura
Dettagli: Referenti e strutture - Docenti di riferimento; Offerta didattica erogata con link ai CV dei docenti incaricati degli insegnamenti. <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/didattica/SchedeSUA/Magistrale/LM-4 c.u. Ingegneria edile-architettura.pdf>
- **Titolo:** Documento chiave 2: Scheda di Monitoraggio Annuale CdS
Descrizione: scheda di monitoraggio del CdS con dati aggiornati al 01.07.2024
Dettagli:
File: SMA_dati 2024.pdf
- **Titolo:** Documento chiave 3: Definizione dei ruoli degli studenti- Tutor
Descrizione: pagina di Ateneo nella quale si illustrano i ruoli dei tutor e le procedure per accedere a questo ruolo
Dettagli: intera pagina https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Borse_di_studio_e_opportunita/Attivita_di_tutorato
- **Titolo:** Documento chiave 4: Regolamento Incarichi di Insegnamento e di supporto alla Didattica
Descrizione: regolamento di Ateneo
Dettagli: intero documento https://www.univpm.it/Entra/Albo_Ufficiale_on_line/Regolamenti/Incarichi_di_insegnamento
- **Titolo:** Documento chiave 5: Procedura P.SPDR.02 Attribuzione attività didattica
Descrizione: Procedura per l'affidamento della didattica
D e t t a g l i : i n t e r o d o c u m e n t o
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema_AQ_Amministrazione/SPDR.02_Attribuzione_Activita_Didattica_-_agg.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** Documento a supporto 1: Eventi e attività di formazione per docenti
Descrizione: pagina sulle attività di formazione sui nuovi strumenti della didattica e su altri contenuti chiave per la formazione dei docenti, presenti sul sito e-learning di ateneo
Dettagli: <https://elearning.univpm.it/content/formazione-innovazione-didattica>
- **Titolo:** Documento a supporto 2: Relazione Tecnica sull'offerta formativa A.A. 2024-25, NdV
Descrizione: relazione del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo sulla qualità e sostenibilità dell'offerta didattica.

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame del 29/10/2024 dalle 9:00 alle 10:00, come da Programma di visita
Descrizione:n.d.
Dettagli:n.d.
 - **Titolo:**Incontro con i docenti del 29/10/2024 dalle 10:00 alle 10:30, come da Programma di visita
Descrizione:n.d.
Dettagli:n.d.
 - **Titolo:**Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio del 29/10/2024 dalle 11:15 alle 11:45, come da Programma di visita
Descrizione:n.d.
Dettagli:n.d.
 - **Titolo:**Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del 29/10/2024 dalle 11:45 alle 12:15, come da Programma di visita
Descrizione:n.d.
Dettagli:n.d.
-

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Le strutture disponibili, sia in termini di aule che infrastrutture informatiche, appaiono di buon livello, seppur migliorabili, così come rilevato e monitorato in CCdS attraverso le opinioni degli studenti. Al proposito si vedano in particolare le domande D4 e D5 delle "Opinioni degli studenti sui servizi di supporto" (**Documento chiave 3**). Richieste di miglioramento e ammodernamento degli spazi sono formalizzate dal Preside di Facoltà di Ingegneria relativamente alle aule e agli spazi della didattica, e dal Direttore del Dipartimento per quanto attiene ai laboratori di ricerca e didattica. Questi ultimi vengono monitorati sulla base di apposite linee guida per la gestione e manutenzione dei laboratori elaborate dagli uffici centrali di Ateneo. Esse vengono veicolate all'ufficio manutenzione poli dell'area edilizia e di coordinamento e sicurezza e facility management. Vengono intraprese dall'Ateneo periodicamente azioni di ammodernamento. Di recente sono state dotate diverse aule di nuove infrastrutture digitali per una didattica più innovativa (es. digital board), oltre che è stata migliorata l'accessibilità wi-fi in tutte le aule. Dal 2022 è presente in fatti un nuovo ufficio di Ateneo, l'Ufficio Gestione Multimediale Poli universitari, che si occupa della progettazione, dello sviluppo e della gestione di piattaforme informatiche, di strumenti multimediali e servizi per sostenere l'innovazione didattica e la comunicazione. Un esempio di valore è la creazione di due laboratori multimediali per la registrazione professionale in autoproduzione di materiale audiovisivo funzionale agli insegnamenti (lezioni, video-pillole etc) nell'ottica di promuovere l'innovazione e la digitalizzazione. Inoltre anche i laboratori di ricerca sono stati di molto migliorati grazie ai fondi del Dipartimento di Eccellenza DICEA.

Per tutti gli utenti, e in particolare gli studenti, sono disponibili comunque procedure per segnalazioni di malfunzionamenti o problematiche legate agli spazi di studio e lavoro. Gli utenti possono utilizzare sia il form presente sul sito di Ateneo che la procedura presente sul sito della Facoltà di Ingegneria (**Documento a supporto 1**).

D.CDS.3.2.2 - D.CDS.3.2.3- D.CDS.3.2.4

Il CdS non ha strutturalmente PTA direttamente alle sue dipendenze, ma riceve il necessario supporto dal personale della Presidenza (**Documento chiave 1**). A sua volta quest'ultimo lavora in stretta collaborazione con gli uffici di Ateneo, in particolare con gli uffici dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti che, anche in ragione della nuova struttura organizzativa dell'Ateneo, sono integrati direttamente nell'organizzazione dell'amministrazione. Difatti con il nuovo modello organizzativo dell'UnivPM (Decreto del Direttore Generale n. 24 del 15/01/2024 "Organizzazione dell'Ateneo a decorrere dal 15 gennaio 2024") " i responsabili amministrativi delle strutture non sono più sottoposti gerarchicamente al Direttore del Dipartimento o al Preside della Facoltà, ma sono parte dell'organizzazione amministrativa, coordinati da un responsabile di Servizio che a sua volta è inserito in un'Area che risponde direttamente al Direttore Generale dell'Ateneo." (pag. 25)

In generale, i processi di supporto alla didattica rientrano nelle attività sottoposte a verifica per l'ottenimento della certificazione UNI EN ISO 9001. L'Università Politecnica delle Marche è stato il primo ateneo italiano ad ottenere la Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità secondo le norme internazionali UNI EN ISO 9001/2000. Tale certificazione riguarda, oltre alla didattica dei corsi di studio di tutte le Facoltà/Dipartimenti, anche tutti i processi principali svolti dai servizi amministrativi di supporto. A giugno 2010 l'Università Politecnica delle Marche ha ottenuto l'aggiornamento della certificazione del proprio Sistema di Gestione per la Qualità, ai sensi della Norma UNI EN ISO 9001:2008; a luglio 2018 ha ottenuto la certificazione, ai sensi della nuova Norma UNI EN ISO 9001:2015, per la progettazione, erogazione, gestione dei corsi di studio e rilascio dei relativi titoli aventi valore legale delle Facoltà di Economia, Ingegneria, Medicina e Chirurgia e dei Dipartimenti di Agraria e Scienze.

Sulla base dei regolamenti di Ateneo, la Presidenza della Facoltà, il cui ruolo è definito nel **Documento chiave 2**, promuove la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo stesso.

D.CDS.3.2.5

La fruibilità e l'efficacia dei servizi per la didattica messi a disposizione del CdS viene attestata dai vari questionari erogati ai docenti, agli studenti e ai laureati (Almalaurea, questionari 2 e 4, parte A), e viene complessivamente valutata come soddisfacente dagli utenti (**Documento chiave 3**).

Punti forti: Le strutture dell'Ateneo dedicate alla didattica e ai laboratori di ricerca e didattica sono in continuo aggiornamento e miglioramento nel senso dell'innovazione didattica e informatica / digitale. Il personale amministrativo di supporto al CdS ha una nuova struttura organizzativa che favorisce un approccio non burocratico ma manageriale, riducendo inefficienze e promuovendo la formazione e la crescita del personale delle aree a servizio.

Aree di miglioramento: nei questionari sulle opinioni degli studenti si riscontrano ancora per l'A.A. 2022-23 alcune criticità sulle aule e gli spazi di studio e sulle dotazioni infrastrutturali (wi-fi) che tuttavia vengono costantemente monitorate dal CCdS tramite l'analisi e la discussione relativa agli stessi questionari e alla Relazione annuale della Commissione Paritetica. Si auspica nel prossimo futuro un incremento nelle percentuali di giudizi positivi nei questionari, a fronte delle migliorie apportate di recente agli spazi e alle attrezzature utilizzati dal CdS.

Punti di Forza:

- Le strutture didattiche sono adeguate alle esigenze del CdS, con aule dotate di attrezzature moderne e laboratori funzionali. Sono garantiti anche servizi informatici di supporto, come piattaforme per la gestione dei contenuti didattici, accessibili agli studenti e ai docenti.
- Il personale di supporto alla didattica, sia amministrativo che tecnico, è adeguatamente formato e ben distribuito. I servizi offerti sono efficienti, come testimoniato da una gestione ben organizzata delle risorse e dal supporto adeguato agli studenti e ai docenti.
- I servizi di supporto alla didattica sono facilmente fruibili, con un buon livello di accessibilità sia per studenti che docenti. Le risorse digitali e le strutture sono ben integrate nei processi di apprendimento, e le piattaforme sono facilmente navigabili.
- Il CdS dispone di risorse adeguate per gestire le attività didattiche in presenza e a distanza. Le risorse tecnologiche sono in continuo aggiornamento, assicurando che l'offerta didattica sia sempre al passo con le necessità didattiche.
- I servizi per la didattica sono ben organizzati e soddisfano, anche se non proprio pienamente, le esigenze di studenti e docenti. Il sistema di monitoraggio e di feedback, attraverso questionari e altre forme di raccolta dati, permette di verificare costantemente la qualità dei servizi offerti.

Aree di miglioramento:

- Dalla documentazione non emerge la modalità con la quale il PTA viene investito di obiettivi correlati alla attività di supporto delle attività formative del CdS. Dal sito non risulta fruibile un organigramma/funzionigramma del PTA alla luce del nuovo assetto organizzativo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

N/A

Documenti chiave

- **Titolo:** Documento chiave 1: Statuto di Ateneo
Descrizione: Ruolo ed attribuzioni delle Facoltà e dei Corsi di Studio in UNIVPM
Dettagli: Art.25 Strutture fondamentali, Art.33-37 Facoltà, Art.39 Corsi di Studio
https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Statuto_regolamenti_normativa/Statuto
- **Titolo:** Documento chiave 2: Regolamento di Facoltà
Descrizione: Regolamento di facoltà
Dettagli: intero documento
https://www.ingegneria.univpm.it/sites/www.ingegneria.univpm.it/files/ingegneria/regolamenti/All_5_1%20Regolamento%20della%20Facolt%C3%A0%20di%20Ingegneria_2022.pdf
- **Titolo:** Documento chiave 3: Questionario servizi ed infrastrutture

Descrizione:Questionario erogato agli studenti in merito a Corsi di Studio, Aule, Attrezzature e Servizi di supporto, Schede ANVUR 2-4 parte A, A.A. 2022-23

Dettagli:intero documento <https://www.sisvalidat.it/AT-UNIVPM/AA-2022/T-2/S-10274/Z-1/CDL-IU01/C-GEN/TAVOLA>

Documenti a supporto

- **Titolo:**Documento a supporto 1: Segnalazioni

Descrizione:Procedure di segnalazione presenti sul sito di ateneo (UNIVPM – segnalazioni) e di facoltà (INGEGNERIA – Segnalazioni)

Dettagli:interi documenti <https://www.univpm.it/Entra/Segnalazioni/L/0>
<https://www.ingegneria.univpm.it/content/segnalazioni#overlay=node/13939>

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio del 29/10/2024 dalle 11:15 alle 11:45, come da Programma di visita

Descrizione:n.d.

Dettagli:n.d.

- **Titolo:**Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del 29/10/2024 dalle 11:45 alle 12:15, come da Programma di visita

Descrizione:n.d.

Dettagli:n.d.

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

Le attività relative al PdA vengono svolte nel rispetto del Documento: Assicurazione qualità nei CdS- P.FI.02 Rev.02 (**Documento chiave 1**).

D.CDS.4.1.1

Il CdS incontra periodicamente i membri del Comitato di Indirizzo, che includono una gamma ampia di aziende operanti a livello nazionale ed internazionale. Gli esiti delle consultazioni sono poi discussi in CCdS (**Documento chiave 2**). In occasione della variazione di ordinamento, l'attività di consultazione è stata estesa ad una platea di aziende specifiche del settore navale e della cantieristica di lusso che sono state coinvolte per verificare la proposta di includere un ambito formativo con esami a scelta negli ultimi due anni del percorso. Le aziende hanno contribuito a focalizzare meglio le necessarie competenze per la figura di ingegnere edile-architetto nel settore citato. Inoltre, grazie all'attività di coordinamento del Comitato di Indirizzo, sono stati organizzati incontri per avvicinare il mondo professionale agli studenti universitari ed anche alle scuole superiori (Evento annuale "Le professioni nell'industria delle costruzioni").

D.CDS.4.1.2

I docenti hanno modo di contattare la Presidente di CCdS per segnalare problematiche o necessità in qualsiasi momento. La stessa opportunità è a disposizione dei rappresentanti degli studenti o di ogni singolo studente, tramite l'indirizzo mail istituzionale della presidente (facilmente reperibile nella pagina dei corsi di studio della Facoltà di Ingegneria, <https://www.ingegneria.univpm.it/content/cucs-consiglio-unificato-corso-di-studio>). Qualora sia necessario un intervento relativo agli eventuali problemi identificati, esso viene discusso in consiglio di CCdS. La modalità di inoltro di segnalazioni e suggerimenti è stata messa a sistema nella PG03 Rev.10 del 03/07/2024, alla quale si rimanda per la descrizione puntuale della procedura (**Documento chiave 3**).

D.CDS.4.1.3

Il Consiglio di CUCS prende in considerazione, analizza e discute i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti, ricavate dai vari questionari erogati (Opinione degli Studenti, Strutture, Esami, Laureati). Si veda al proposito il documento "ADEMPIMENTI AVA ANNUALI ATTIVITÀ CCdS/CUCS, P.A.01/AlI 03 Rev.04 del 16/06/2023" (**Documento chiave 2**). La discussione avviene senza oscurare i nomi degli insegnamenti, mentre le tabelle riassuntive vengono attualmente trasmesse a Docenti e rappresentanti degli Studenti, prima del Consiglio, in maniera anonima (senza nomi degli insegnamenti), al fine di rispettare le indicazioni del Responsabile Protezione dati di Ateneo al Presidio Qualità del 27/09/2022. La discussione avviene in più occasioni durante l'anno, in relazione alla disponibilità dei dati della raccolta.

D.CDS.4.1.4 – D.CDS.4.1.5

La procedura di gestione di reclami e segnalazione da parte di Docenti e Studenti è gestita tramite il nuovo canale di gestione dei reclami di Ateneo, descritto nella P.G 03 a cui si rimanda (**Documento chiave 3**). Inoltre, a livello di Facoltà di Ingegneria, la procedura da seguire è descritta all'interno del **Documento chiave 4**. Eventuali segnalazioni/criticità vengono discusse in CCdS esattamente come quelle che pervengono tramite la relazione del NdV, la relazione della CPDS, o dalle risultanze della compilazione della SMA e del RRC. La sede della discussione di tutte le azioni di miglioramento previste è il consiglio di CdS, dopo istruzione della pratica da parte del GAQ. Nella stessa sede vengono approvate le Azioni di Miglioramento eventualmente resi necessarie, e proposte dal Presidente e/o dal GAQ (**Documento chiave 5**).

Un aspetto da sottolineare è che il CdS dispone della certificazione ISO 9001, che attesta la corretta gestione delle procedure di AQ.

Punti forti: il CdS dispone della certificazione ISO 9001, che attesta la corretta gestione delle procedure di AQ.

Aree di miglioramento: il CCdS non riscontra importanti punti di debolezza o aree di miglioramento in questa area

Punti di Forza:

- Il CdS svolge incontri annuali con il Comitato di Indirizzo, includendo aziende in particolare nel settore navale e della cantieristica di lusso. Queste consultazioni sono fondamentali per aggiornare i profili formativi e allineare le competenze richieste dal mercato. L'incontro annuale tra il CdS e il Comitato di Indirizzo è efficace nel garantire che le necessità del settore siano prese in considerazione per l'aggiornamento dei piani formativi.
- Docenti e studenti hanno la possibilità di segnalare problematiche alla Presidente del CCdS, e queste segnalazioni vengono regolarmente discusse in Consiglio.
- Il Consiglio del CdS analizza i risultati dei questionari di valutazione degli studenti e dei docenti. La discussione delle opinioni è trasparente e contribuisce a identificare aree di miglioramento per l'insegnamento e le strutture.
- La gestione dei reclami e delle segnalazioni è ben strutturata e coordinata attraverso un canale di reclami centralizzato. Le criticità emerse vengono discusse nel Consiglio di CdS e supportate dal GAQ per l'approvazione delle azioni di miglioramento. La certificazione ISO 9001 garantisce una gestione efficiente e conforme delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ).

Aree di miglioramento:

- Sebbene le consultazioni siano efficaci, non è evidente come venga monitorato l'effettivo impatto delle modifiche ai programmi didattici sulla qualità del profilo formativo e sulle opportunità di inserimento lavorativo degli studenti.
- Anche se esiste uno strumento di gestione per reclami/segnalazioni, la modalità di attuazione della procedura PG03 "Valutazione delle Prestazioni e Miglioramento" (PG03 Rev.10 del 03/07/2024) e l'efficacia del processo non sono pienamente documentate. La trasparenza nel trattamento delle segnalazioni è migliorabile, soprattutto per quanto riguarda la tempestività delle risposte e le azioni correttive intraprese.
- I risultati dei questionari vengono discussi, ma la comunicazione relativa agli interventi successivi ai feedback è migliorabile anche al fine di garantire che gli studenti e i docenti percepiscano l'efficacia dei processi AQ.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Documento chiave 1: Assicurazione qualità nei CdS- P.FI.02 Rev.02
Descrizione: Procedura che identifica ruoli e responsabilità nell'AQ del CdS
Dettagli: sezioni 1 e 2 per i ruoli e responsabilità, sezione 3 per la procedura segnalazioni
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/SGQ_aree_didattiche/Ingegneria/P.FI.02_Assicurazione_qualita_768;_nei_CdS_rev02.pdf
- **Titolo:** Documento chiave 2: ADEMPIMENTI AVA ANNUALI ATTIVITÀ CCdS/CUCS, P.A.01/All 03 Rev.04 del 16/06/2023
Descrizione: Check list di registrazione CCdS/CUCS e monitoraggio PQA, CdS Ingegneria Edile Architettura, Anno 2023.
Dettagli: intero documento
File: P.A.01_All_03_Rev_04__06_2023_Adempimenti_AVA_CCdS_CUCS_EA.xlsx
- **Titolo:** Documento chiave 3: P.G.03 valutazione prestazioni miglioramento
Descrizione: Procedura per la valutazione delle prestazioni di miglioramento
Dettagli: pagina 8, paragrafo 6.1
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema_AQ_CdS/PG03_Valutazioni_prest_migliorame_REV_10_del_03.07.2024.pdf
- **Titolo:** Documento chiave 4: P.FI.02 Rev 02 del 29.03.2022 Assicurazione Qualità CdS nei CUCS
Descrizione: documento che mira a definire ruoli e responsabilità dell'AQ nell'ambito dei CdS
Dettagli: paragrafo 3
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/SGQ%20aree%20didattiche/Ingegneria/P.FI.02_Assicurazione_qualita_768;_nei_CdS_rev02.pdf

- **Titolo:**Documento chiave 5: GESTIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO/CORRETTIVE (AM/AC)

Descrizione:tabella di gestione delle AM/AC del CdS Ingegneria Edile-Architettura

Dettagli:intero documento

File:PG.03.All_04_rev_02_AM_AC_2024_07.xlsx

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame del 29/10/2024 dalle 9:00 alle 10:00, come da Programma di visita

Descrizione:n.d.

Dettagli:n.d.

- **Titolo:**Incontro con i docenti del 29/10/2024 dalle 10:00 alle 10:30, come da Programma di visita

Descrizione:n.d.

Dettagli:n.d.

- **Titolo:**Colloqui con gli studenti in aula del 29/10/2024 dalle 10:30 alle 11:00, come da Programma di visita

Descrizione:n.d.

Dettagli:n.d.

- **Titolo:**Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio del 29/10/2024 dalle 11:15 alle 11:45, come da Programma di visita

Descrizione:n.d.

Dettagli:n.d.

- **Titolo:**Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del 29/10/2024 dalle 11:45 alle 12:15, come da Programma di visita

Descrizione:n.d.

Dettagli:n.d.

- **Titolo:**Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS del 29/10/2024 dalle 12:15 alle 13:00, come da Programma di visita

Descrizione:n.d.

Dettagli:n.d.

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

Come dimostrato dalle procedure seguite per l'approvazione della modifica di Ordinamento, il CCdS opera i vari processi di revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica, di coordinamento didattico, di razionalizzazione di orari e calendario esami etc, in maniera collegiale. I documenti vengono fatti circolare tra i membri attraverso la piattaforma Sharepoint. Ove necessario, vengono identificati nelle riunioni del CCdS dei gruppi di lavoro (come ad esempio il gruppo del riesame) che istruiscono la pratica da discutere, per poi sottoporla alla discussione nel corso di una successiva riunione del CCdS. **(Documento chiave 1)**.

D.CDS.4.2.2

La variazione dell'ordinamento operata nel 2024, e l'attività di consultazione con le aziende testimonia l'attenzione del CCdS agli sviluppi tecnologici ed industriali, nonché scientifici, che debbono riflettersi necessariamente nell'evoluzione delle attività formative. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. Inoltre, in linea con gli obiettivi strategici del Dipartimento DICEA (Dipartimento di Eccellenza), il CdS opera per favorire il trasferimento di innovazione nella didattica attraverso le nuove strumentazioni messe a disposizione dal dipartimento e in particolare grazie al Digital Education Lab (DEL) costituito da un insieme di innovativi ambienti di apprendimento collaborativi, utili a stimolare i processi cognitivi e l'interazione tra studenti mediante simulatori digitali di scenari operativi (serious games) facenti leva su dispositivi VR/AR, sensori/attuatori, ambienti immersivi, piattaforme collaborative, in aggiunta alla formazione tradizionale. A tale laboratorio avranno accesso anche gli studenti del CdS per lo svolgimento di alcune attività di insegnamento e delle loro tesi di laurea.

D.CDS.4.2.3

Il CCdS monitora attentamente i risultati dell'attività di formazione e i percorsi di studio, in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. Tale attività si esercita soprattutto all'atto della stesura della SMA, in cui si rendono disponibili dati significativi in questo campo. Altrettanto importanti risultano i dati ottenibili tramite AlmaLaurea, grazie ai quali è possibile monitorare il livello di soddisfazione degli studenti e il successo nell'ambito dell'entrata nel mondo del lavoro, confrontandolo con i dati mediati dell'area geografica e nazionale.

D.CDS.4.2.4

Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. Inoltre il CCdS ha recentemente iniziato un monitoraggio delle carriere, tramite una piattaforma di Ateneo denominata "Cruscotto in itinere" **(Documento a supporto 1)**. Le risultanze vengono discusse una volta all'anno (o eventualmente ove si palesassero delle particolari criticità). Tale attività ha avuto inizio con il Consiglio di CCdS del 26/04/2022, e si è ripetuta nel Consiglio dell'aprile 2023.

D.CDS.4.2.5

Allo stato attuale, il CCdS dispone unicamente delle informazioni ottenibili tramite il questionario AlmaLaurea. Questi dati sono peraltro sufficienti a stabilire in maniera univoca come l'occupabilità raggiunga dopo un anno dalla Laurea il 100% degli occupati, mantenendosi sulla stessa percentuale dopo tre anni dalla laurea. I dati sono regolarmente confrontati con quelli medi dell'area geografica e nazionali, indicando un grande vantaggio del CdS rispetto ai dati su scala nazionale a uno e tre anni della laurea e un totale allineamento a questi dopo cinque anni dalla laurea (91,9% di occupati) **(Documento a supporto 2)**.

D.CDS.4.2.6

Il CdS identifica e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del

sistema AQ. L'andamento delle AM viene monitorato regolarmente (almeno due volte all'anno). Le AM/AC vengono registrate nel documento GESTIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO/CORRETTIVE (AM/AC) (**Documento chiave 2**).

Punti forti: Il CdS consegue annualmente ottimi risultati in termini di gradimento degli studenti, come riportato nel Documento a supporto 2

Aree di miglioramento: il CCdS non evidenzia particolari punti di debolezza o aree di miglioramento in questa area.

Punti di Forza:

- Il CdS ha un processo strutturato di revisione continuo dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e delle verifiche di apprendimento. Questo processo coinvolge collegialmente il CCdS e utilizza piattaforme collaborative come SharePoint per la condivisione e l'elaborazione dei documenti. Inoltre, gruppi di lavoro specifici, come quello per il riesame, sono coinvolti nelle discussioni di queste tematiche, garantendo una gestione efficiente e inclusiva delle modifiche.
- L'aggiornamento dell'offerta formativa è costante e risponde agli sviluppi tecnologici e scientifici. L'integrazione di competenze innovative, come quelle fornite dal Digital Education Lab (DEL), dimostra l'impegno del CdS nel trasferire innovazione didattica, utilizzando tecnologie come VR/AR e simulazioni. Questo favorisce l'interazione e il coinvolgimento degli studenti in ambienti di apprendimento immersivi.
- Il CdS monitora regolarmente i risultati accademici e occupazionali dei laureati tramite il questionario AlmaLaurea e la SMA, permettendo di confrontare i risultati a livello nazionale, macroregionale e regionale. I dati indicano che l'occupabilità dei laureati è superiore alla media nazionale, con un tasso di occupazione del 100% a un anno dalla laurea.
- Il CdS utilizza un sistema di monitoraggio delle carriere degli studenti tramite il "Cruscotto in itinere", permettendo di analizzare sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale. Questo strumento consente di identificare tempestivamente eventuali criticità nei percorsi degli studenti e attuare correttivi se necessari.
- Il monitoraggio degli esiti occupazionali, sebbene basato principalmente sul questionario AlmaLaurea, mostra ottimi risultati, con un'occupabilità che raggiunge il 100% a un anno dalla laurea. I dati sono confrontati regolarmente con le medie nazionali e regionali, evidenziando il successo del CdS nel garantire opportunità professionali per i suoi laureati.
- Il CdS attua azioni di miglioramento basate su analisi continue, monitorando regolarmente l'andamento delle azioni correttive e migliorative. Queste azioni sono documentate e seguite con attenzione, garantendo che gli interventi siano efficaci e tempestivi.

Aree di miglioramento:

non presenti

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Documento chiave 1: ADEMPIMENTI AVA ANNUALI ATTIVITÀ CCdS/CUCS, P.A.01/All 03 Rev.04 del 16/06/2023
Descrizione: Check list di registrazione CCdS/CUCS e monitoraggio PQA, CdS Ingegneria Edile Architettura, Anno 2023.
Dettagli: Intero documento
File: P.A.01_All_03_Rev_04__06_2023_Adempimenti_AVA_CCdS_CUCS_EA.xlsx
- **Titolo:** Documento chiave 2: GESTIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO/CORRETTIVE (AM/ AC)
Descrizione: tabella di gestione delle AM/AC del CdS Ingegneria Edile-Architettura
Dettagli: Intero documento
File: PG.03.All_04_rev_02_AM_AC_2024_07.xlsx

Documenti a supporto

- **Titolo:** Documento a supporto 1: Cruscotto Analisi Dati
Descrizione: cruscotto di Ateneo, a disposizione dei CdS per la verifica dei dati in ingresso e in itinere

Dettagli: <https://univpm.sharepoint.com/sites/CruscottoDidatticaUnivPM>

- **Titolo:** Documento a supporto 2: Dati Alma Laurea, aggiornamento 2024

Descrizione: dati Alma Laurea di confronto con Ateneo e con media nazionale e territoriale

Dettagli: Intero documento

File: Dati AlmaLaurea.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del 29/10/2024 dalle 11:45 alle 12:15, come da Programma di visita

Descrizione: n.d.

Dettagli: n.d.



Andamento KPI Corso

Riferimento

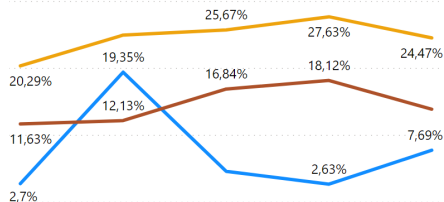
AVA3

Edizione 10/2024

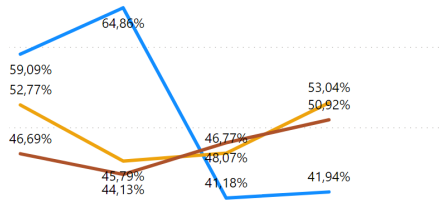
Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

LM-4 C.U. - Ingegneria edile-architettura - ANCONA

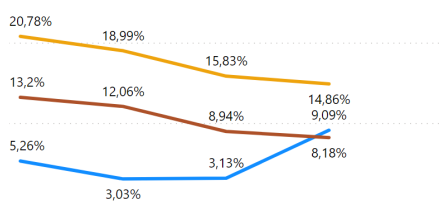
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



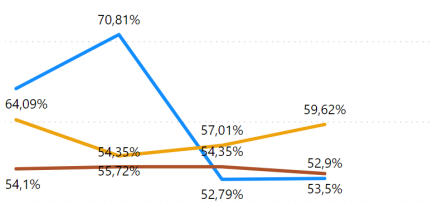
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno



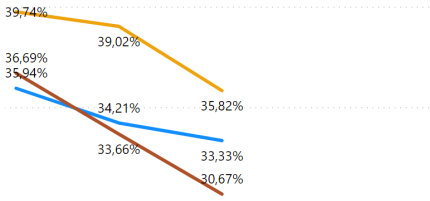
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



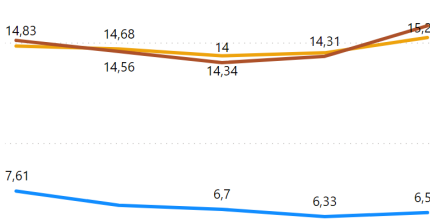
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



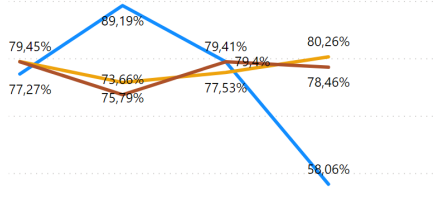
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



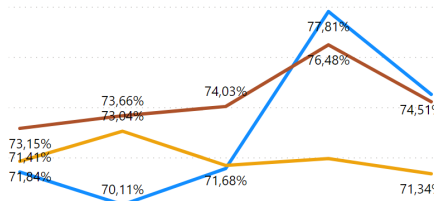
AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



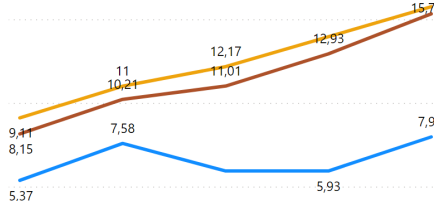
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2 anno del cds



AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2019 2020 2021 2022 2023 2019 2020 2021

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti in prevalenza negativi e di confronti non sempre positivi per il CdS.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente